

**Nuova Rosate**

Rosate (MI)  
via De Gasperi, 8  
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 16 - N.16 - STAMPATO IL 9 OTTOBRE 2018  
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

# NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

*Allini & Beretta*

ONORANZE FUNEBRI

*Allini & Beretta*

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO  
viale Papa Giovanni XXIII, 19  
Tel. 02 8421 1998  
(24 ore su 24)



## Mamma web Quattro figli e 24 mila follower

Rita Bellati, esperta di social, star di Instagram, ci racconta come riesce a conciliare vita familiare e lavoro

PAG.8

## PRIMO PIANO E in città c'è anche chi non ha da mangiare

ABBIATEGRASSO - A 200 famiglie provvede il Portico della Solidarietà. Lo scopriamo nella seconda puntata dell'approfondimento sull'emergenza povertà. L'assessore Elena Comelli spiega come funzionano i Servizi sociali, che lavorano in una situazione di costante emergenza. Altro osservatorio: il Folletto, al centro di un quartiere popolare

PAGG.2-6

# RISOrgimento verde Il futuro è agricolo

20|21|22 OTTOBRE

La Fiera di Ottobre punta sul riso. Programma ricco di eventi, mostre, incontri. Inaugurazione sabato 20 alle 10

PAG.9



## Ozzero turistica con app



Ozzero si mobilita per ideare una app turistica e creare un sistema di totem con info sui monumenti. Un'idea della Pro loco realizzata in collaborazione con il Comune. Tutto fatto in casa

PAG.14

## ALBAIRATE PAG. 12

Paese in festa per la patronale e per celebrare gli 80 anni di storia della chiesa di S.Giorgio

## CASSINETTA PAG. 16

Torna la "Festa del raccolto" e si celebra il borgo, considerato uno dei "più belli d'Italia"

## ABBIATEGRASSO PAG. 13

La guerra dei diesel (Euro 3). Nai vieta il divieto e gli ecologisti protestano: «Fatto gravissimo!»

## EUROPA PAG. 26

Alla scoperta dell'U.E. a Magenta con Urbanamente. Se ne parla anche al Bachelet di Abbiategrasso

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

La tua sicurezza,  
è il nostro impegno  
più grande!



Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2  
Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930  
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a  
Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016  
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55  
Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128  
unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

# Sociale in "emergenza cronica"

## «Svincolarsi dall'assistenzialismo»

Elena Comelli, assessore al Welfare di Abbiategrasso, ci spiega quali sono i principali interventi portati avanti dai Servizi sociali, sottolineando la cronaca carenza di personale. È la seconda parte dell'approfondimento dedicato alla "povertà", in cui torniamo anche a visitare il Portico della Solidarietà e a conoscere la realtà della Folletta

### ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

**Qual è la percentuale di bilancio dedicata al sociale?**

«Sicuramente una fetta importante, ma va contestualizzata. Si aggira sul 24% della spesa totale, un quarto del bilancio comunale»

**Le voci principali di spesa? Quali sono, concretamente, i servizi garantiti a chi è in difficoltà?**

«Tra le voci di spesa più importanti, c'è innanzitutto la compartecipazione ai pagamenti delle rette per le soluzioni di residenzialità (o semi-residenzialità) delle aree disabilità, anziani e minori. E poi tutte le prestazioni a supporto di queste aree, come l'assistenza a casa e i pasti a domicilio per anziani e disabili. Ma anche la partita relativa al Fondo di solidarietà, che comprende benefici economici a favore del pagamento delle utenze, dei fabbisogni alimentari e di prima necessità, del canone d'affitto privato Erp e dei progetti di housing sociale per le situazioni di emergenza abitativa. Ai Comuni inoltre vengono de-

mandate da enti terzi numerose misure la cui gestione viene affidata agli Uffici di Piano e ai Servizi sociali. Tra le principali ci sono le misure a supporto del reddito, il bonus utenze, le misure di contrasto alla povertà e alle condizioni di morosità, le misure sull'emergenza abitativa».

**Quanto personale è coinvolto in questo lavoro? Quanto ne servirebbe in realtà?**

«Il Servizio sociale attualmente consta di un dirigente di settore, un responsabile di servizio, un coordinatore, nonché assistente sociale sull'area anziani, e altri due assistenti sociali sull'area famiglia e sull'area disabilità e adulti in difficoltà (questo di dipendenza Assp), oltre a quattro impiegati nell'area amministrativa. Il servizio di tutela minori è composto invece da due assistenti sociali (e due psicologhe dipendenti di Assp).

L'attuale organico - soprattutto sul fronte delle assistenti sociali - risulta assolutamente insufficiente, sia per l'elevato numero di casi in carico, sia per la necessità di elaborare ed evadere le numerose misure programmate da altri enti, che individuano come interlocutore i Comuni, demandandone la gestione».

**Differenze principali del 2017 rispetto al 2016, o comunque agli ultimi anni? Aumentano le persone in difficoltà? A quale categoria appartengono?**

«I dati sono difficili da estrapolare. In questo primo anno di amministrazione abbiamo dovuto aumentare alcuni voci di spesa, sia il capitolo relativo ai minori sia quello del Fondo di solidarietà, che racchiude interventi indistinti a famiglie, anziani e adulti in difficoltà. Sicuramente il trend non appare in decremento. Ogni anno bisogna fare i conti con i nuovi accessi e le nuove previsioni di spesa per inserimenti residenziali a vario titolo. Per avere una descrizione dettagliata bisognerebbe fare delle valutazioni puntuali circa il numero delle persone già in carico, quelle che non lo sono più e i nuovi casi anno per anno.

Un'analisi della situazione e della spesa sociale è stata fatta in passato, e il documento elaborato ha restituito una stima puntuale delle voci di spesa e delle principali aree di criticità. Ma nell'ultimo anno la situazione del personale non ha permesso l'elaborazione di tale documento, poiché l'intero servizio si sta occupando di gestire al meglio le numerosissime situazioni».



**NON LASCIARE LA TUA CASA,  
IL TUO UFFICIO  
AD UN DESTINO QUALUNQUE**

**UNA REALTÀ IN CONTINUO  
MOVIMENTO**

**Ristrutturazioni Eletttricista**

**Idraulico Servizi per la casa Storage**

**Imbianchino Pulizie**

**Serramenti & Sicurezza**

**UN TEAM DI PROFESSIONISTI  
AL VOSTRO SERVIZIO**



MILANO - S.P. 30 KM 12 - Gudo Visconti - Tel. 02/9440059 - 94943003

da oggi anche ad **ABBIATEGRASSO** - Via Tenca 3/5 (zona Castelletto)

[www.traslochifragale.it](http://www.traslochifragale.it) - [info@traslochifragale.it](mailto:info@traslochifragale.it)

Qual è stato il suo impatto personale con questo mondo? C'è chi parla del sociale solo in termini di spesa, e a volte di spreco (assistenzialismo), e chi invece sottolinea come questo investimento, oltre ad essere indispensabile, fa bene anche alla comunità nel suo complesso, alla "coesione sociale". Qual è la sua opinione in proposito? Servono tagli (calibrati) o aumenti di spesa (in voci particolari)?

«Il senso predominante è quello di impotenza e di urgenza. Tutto è urgente, tutto è necessario e mai abbastanza. Tanto ci sarebbe da fare, ma molte sono anche le difficoltà. Sicuramente andrebbero fatte valutazioni approfondite riguardanti la gestione e l'impostazione del servizio. Lavorare sull'urgenza non permette di programmare adeguatamente e impostare una gestione ottimale. L'organico risulta assolutamente insufficiente a far fronte alle richieste e alla loro evasione e fa i conti tutti i giorni con le priorità e le emergenze vive. Difficile per questo lavorare sulla prevenzione e previsione dei casi, le risorse, la progettazione».

Ha ragione chi dice che i Comuni ormai sono degli "enti assistenziali", a cui vengono scaricati i problemi creati a livello nazionale, senza peraltro avere le risorse necessarie per fare ciò che servirebbe? Come uscire da questa dinamica e aiutare le persone a ricostruirsi una vita, oltre a sopravvivere? Cosa intende cambiare rispetto alle gestioni precedenti?



«A livello programmatico si sta cercando di porre le basi per alcuni punti fermi che svincolino dall'assistenzialismo i nuclei in carico da tempo, per i quali la situazione sociale ed economica pare non mutare negli anni. Cosa si sta facendo? Cosa possiamo fare affinché i nuclei in carico procedano verso l'autonomia? In una dinamica di "do ut des" sarebbe bello nei prossimi anni incominciare a raccogliere qualcosa. Il servizio sociale, dal mio punto di vista, dovrebbe rispondere alle esigenze di necessità degli utenti in una particolare fase critica della vita,

non certo assisterli economicamente per anni, affinché sia concessa ad ognuno la possibilità di rivolgersi ai servizi, trovare risposte ai propri bisogni e proseguire. Purtroppo oggi si corre il rischio di incappare nell'ossimoro dell'emergenza cronica, situazione che proseguendo non potrà far altro che togliere possibilità ai cittadini stessi e risorse al servizio.

Fondamentale risulta il contatto con le diverse realtà presenti sul territorio, che possono collaborare, fare rete e incrementare l'interazione con i servizi. Risulta importante cominciare a deradi-

care l'idea che il servizio sociale sostenga i cittadini in difficoltà in maniera continuativa. Ciascuno, se e quando può, deve fare la propria parte. Questo è uno degli obiettivi principali su cui si è già iniziato a lavorare e a programmare.

All'interno di ciascuna area poi si sta cercando di monitorare le diverse situazioni e valutarle in termini di validità e necessità. Purtroppo accade anche che alcuni nuclei o soggetti omettano parzialmente delle informazioni importanti ai fini della progettazione della presa in carico o della valutazione circa la contribuzione».

Capita spesso di imbattersi in richieste di aiuto impossibili da soddisfare? Cosa può e cosa non può fare un Comune?

«Sì, capita spesso di dover declinare le richieste di aiuto, o perché al nucleo familiare o al soggetto è stato elargito il contributo massimo spettante (certo mai esaustivo per il singolo, ma che inevitabilmente deve essere tenuto in conto rispetto alla totalità dei casi... tralasciando la gestione dei nuovi casi che potrebbero arrivare per i quali viene poi revisionato l'intero budget a disposizione) oppure perché i soggetti richiedono al servizio soluzioni non attuabili - per lo più il collocamento lavorativo. Per questo i cittadini vengono informati circa la presenza di agenzie interinali sul territorio e incoraggiati ad essere promotori attivi di se stessi. Purtroppo tale dinamica non sempre risulta efficace».



**AUTOFFICINA  
FERRARI  
FUTURCAR**

- AUTOFFICINA
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- IMPIANTI GPL E METANO
- GANCI TRAINO

**CENTRO REVISIONI**

**ESPERIENZA, PASSIONE & PROFESSIONALITÀ**



**ASSISTENZA CAMPER**  
TAGLIANDI, GOMME, REVISIONE

- PORTABICI E PORTAMOTO
- GANCI TRAINO
- SOSPENSIONI AGGIUNTIVE AD ARIA
- ANTIFURTI - INVERTER
- ANTENNE TV - LUCI A LED

**BOMBOLE GPL!**

LEGGERE • TRASPARENTI • SICURE • RESISTENTI

**BEYFIN** S.P.A.

Bombole in vetroresina per GPL.  
Stessi utilizzi: nautica, campeggio, domestico, in camper, ecc...  
Anche eco sostenibili!

RIVENDITORE AUTORIZZATO



**CAMBIO GOMME**

30€

CON DEPOSITO GRATUITO

**E CON SOLI 20€ IN PIÙ ANCHE LA CONVERGENZA**

via Motta Visconti, 44/bis | CASORATE PRIMO PV | 338 6847887 | info@autofficinaferrari.net  
tel. 02 9000016 | 334 8187419 | centrorevisioni@futurcar.eu

# Aiutare chi non ha da mangiare con il "supermercato" solidale

Attivo da un anno e mezzo, il Portico della Solidarietà di via Pavia distribuisce generi alimentari a 200 famiglie

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**S**offrire la fame perché non si hanno i soldi per comprare da mangiare. Questa è la povertà secondo il suo significato atavico, prima che le statistiche ne facessero un concetto relativo, legandolo a parametri come il reddito medio o lo standard di benessere di una società. Quando manca il cibo la povertà diventa assoluta. Una realtà che riguarda anche Abbiategrasso: lo sanno bene al Portico della Solidarietà di via Pavia, il "supermercato" solidale promosso dall'associazione Andrea Aziani in collaborazione con il Comune e il Banco alimentare, che a un anno e mezzo dalla sua apertura è diventato il punto di riferimento cittadino per la distribuzione degli aiuti alimentari alle famiglie in difficoltà.

«Attualmente i nuclei familiari che assistiamo sono circa 200, per un totale di 588 persone – precisa Paolo Cucchi, presidente dell'associazione Andrea Aziani. – Vuol dire circa il 2% della popolazione di Abbiategrasso. Se poi consideriamo il lavoro svolto da altre realtà, a partire dalla Caritas di San Pietro, significa che il 4-5% degli abbiatensi soffre la fame. Un dato che fa pensare». Delle 200 famiglie che "fanno la spesa" in via Pavia, 110 sono in carico ai Servizi sociali comunali: invece di assegnare loro voucher da spendere nei negozi, il Comune gira l'equivalente in denaro al Portico della Solidarietà, che lo utilizza per procurarsi i generi alimentari. Questi vengono poi distribuiti alle famiglie attraverso un sistema di tessere a punti che simula una vera e propria spesa al supermercato. In questo modo si assicura un miglior "potere d'acquisto" per le famiglie e si elimina alla radice il problema di un possibile uso scorretto dei voucher.

Un meccanismo che sta dando buoni risultati, tanto che il Comune sta progressivamente affidando al Portico tutti i nuclei familiari [nel 2016 erano 186] cui eroga aiuti alimentari. «Ci hanno già anticipato l'intenzione di trasferircene altri a breve. Con il Comune c'è infatti un rapporto continuo, uno scambio di opinioni e un lavoro in équipe, così com'era nello spirito iniziale del progetto, innovativo proprio perché mette sullo stesso piano, a pari dignità, ente pubblico e volontariato».

Il resto delle famiglie viene invece segnalato dalle parrocchie, dalle associazioni caritatevoli o dagli stessi volontari del Portico.



Ma come procurarsi i generi alimentari per tutti? «Oltre ai conferimenti in denaro dal Comune, fondamentale è il sostegno del Banco alimentare. A darci una grossa mano è anche la Comunità pastorale San Carlo, che ha deciso di conferire a noi gli alimenti raccolti periodicamente dagli oratori. Poi ci sono il gruppo noto come "Famiglie solidali" e anche alcune aziende: una panetteria ci fornisce pane e dolci e la Lidl frutta e verdura; un'altra azienda, ancora, yogurt. Non mancano nemmeno i singoli cittadini che spontaneamente ci fanno avere quello che possono. A chi si serve al Portico, garantiamo sempre i prodotti base, a volte riusciamo ad offrire anche qualcosa in più. Ora ci stiamo attrezzando con un nuovo refrigeratore per poter tenere anche la carne. Ma abbiamo sempre bisogno sia di volontari sia di cibo».

Da notare che quella del Portico non vuole essere un'operazione di mero assistenzialismo: fra gli obiettivi del progetto c'è infatti anche quello di responsabilizzare le famiglie che vengono sostenute. E cercare, quando possibile, di instaurare con loro un rapporto

più profondo. «Ci sono persone che non sanno programmare, non sanno quali sono i loro bisogni, e allora cerchiamo di seguirle passo passo, di educarle. Altre volte ci troviamo di fronte a bisogni che vanno al di là di quelli alimentari. È nato perciò un gruppetto di volontari che reperisce mobili o elettrodomestici e va a montarli a casa delle famiglie. Siamo un po' una fucina di nuove iniziative».

Tanto il lavoro svolto dai volontari (una cinquantina, di cui una parte costituisce il "nocciolo duro" che assicura una presenza costante al Portico), che a volte viene ricompensato dall'instaurarsi di nuove amicizie. «Non accade spesso, ma accade – conclude Paolo Cucchi. – Recentemente, ad esempio, una famiglia egiziana ha preparato delle specialità del suo Paese e ce le ha portate. Ricordo anche la mamma che ha chiamato una volontaria per comunicarle che i suoi bambini stavano mangiando un panino con la bresaola portata a casa dal Portico: "la stanno gustando e sono felicissimi", le ha detto. Sono manifestazioni di riconoscenza che riempiono di gioia».





**MULTISERVICE**  
Geom. Piero Viscardi

IMPRESA EDILE  
E DI SERVIZI INTEGRATI  
NELL'EDILIZIA



Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

# FERRIANI S.R.L.

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

[www.ferrianisicurezza.it](http://www.ferrianisicurezza.it)

Possibilità di  
detrazioni fiscali **50%**

TUTTI I PRODOTTI  
FERRIANI SICUREZZA SONO  
IL FRUTTO DI UN'ATTENTA  
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED  
INSTALLAZIONE.

## INFERRIATE DI SICUREZZA

Inferriate di elevata qualità, data da strumenti all'avanguardia, personale qualificato e materiale di prima scelta. Possono essere personalizzate al fine di assecondare un mercato sempre più esigente.



## PERSIANE BLINDATE • PERSIANE IN ALLUMINIO

La persiana blindata è un prodotto dotato di una struttura di eccezionale resistenza e con pregevoli finiture, grazie anche alla speciale verniciatura per garantire, oltre alla sicurezza, massima durata nel tempo. L'uso di acciai speciali e una lavorazione particolarmente accurata fanno delle persiane blindate una delle scelte ideali in tutte quelle esigenze architettoniche che richiedono il sapiente abbinamento tra valorizzazione dell'immobile e difesa della proprietà.



RIVENDITORE AUTORIZZATO:



UFFICI - SHOW ROOM  
LABORATORIO

Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (MI) - tel. 02 9496 6573

[info@ferrianisicurezza.it](mailto:info@ferrianisicurezza.it)



389 5149985

# Dove non arrivano le istituzioni...

## «Il problema è il sistema ingiusto»

Il lavoro invisibile di chi, come il Folletto 25603, si trova al centro di un quartiere popolare, «crocevia di varia umanità»

### ABBIATEGRASSO

di **Elena Sassi**

**L**a Folletta. Un quartiere storicamente popolare che si affaccia su un parco comunale, punto di incontro per gli abitanti della zona e non solo, ognuno con la sua esperienza di vita. Al suo interno il Folletto 25603, un po' locale in cui fare musica e cultura, un po' centro di aggregazione, un po' (tanto) fucina di idee e di iniziative. Per certi aspetti un punto di osservazione privilegiato della società e dei suoi problemi, che qui vengono indagati con occhio attento e critico. Abbiamo interpellato le persone che lo animano, per conoscere le loro esperienze e le loro riflessioni, ma anche il loro ruolo in questo quartiere, che a volte significa arrivare dove non arrivano le istituzioni. Una discussione a 360 gradi, che parte dalle problematiche del parco per toccare poi i temi del welfare e della giustizia sociale.

**I**l parco della Folletta è un luogo di incontro. Chi lo frequenta e chi se ne occupa?

«Il parco è stato negli anni, ed è tuttora, un crocevia di varia umanità: pensionati, abitanti del quartiere, bambini, persone che portano a passeggiare i loro cani, ragazzi che giocano a pallone o che semplicemente si fermano a chiacchierare sulle panchine. In estate diventa ancora più vissuto, soprattutto da stranieri, in particolare bimbi che vengono ad Abbiategrasso per ritrovare il padre che lavora nelle nostre zone. Il parco ha assistito alla crescita di generazioni: bambini che sono diventati giovani e ora genitori con i loro bimbi. Purtroppo, però, c'è una costante: le varie amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi vent'anni non si sono mai occupate in modo serio di questo parco».

**In che senso?**

«Non sono mai stati fatti interventi. Un lampione è da anni senza luce; non ci sono cestini dell'immondizia; tutto quello che si rompe non viene sostituito o aggiustato; le radici degli alberi hanno sollevato il manto del campo da basket, che tra l'altro è l'unico regolamentare in Abbiategrasso ed è molto frequentato da ragazzi di ogni età; le reti di recinzione e le panchine sono divelte e praticamente inesistenti. Ed è per questo che, in totale autogestione, abbiamo fatto alcuni lavori: ad esempio sostituito le reti e i canestri del campo da basket, fatto arrivare dal Folletto l'acqua per avere una fonta-



nella. E quotidianamente cerchiamo, per quanto possibile, di tenere il parco pulito e di sistemarlo».

**A proposito di frequentazioni: avete da sempre a che fare con persone diverse, siete perciò un osservatorio privilegiato per capire i problemi che i meno abbienti si trovano ad affrontare: dal vostro punto di vista quali sono?**

«Il problema non è solo economico in senso stretto, siamo di fronte ad una crisi culturale ed esistenziale. Le emergenze maggiori ruotano intorno al problema del lavoro e della casa. Le opportunità lavorative sono poche. Mancano politiche attive per supportare i giovani. Non

ci sono percorsi di formazione qualificati con accompagnamenti appropriati. Mancando il lavoro vengono meno le risorse economiche per pagare l'affitto e questo loop negativo è peggiorato drasticamente negli anni».

**Avete una storia, un esempio pratico da raccontare al riguardo?**

«Le storie sarebbero tante, ma quella che è forse la più rappresentativa riguarda una famiglia di nordafricani, il padre muratore, due figlie in età scolare, nate in Italia. Questo padre lavorava in un'azienda della zona e, dopo l'orario lavorativo, per fare un favore al suo datore di lavoro ha accettato di

svolgere ulteriori attività, in particolare in un capannone. Ma una sera è caduto dal tetto del capannone con pesanti conseguenze: ha perso un rene e ha problemi gravissimi alla spina dorsale. Il problema sanitario, anche se con difficoltà e pazienza, si sta risolvendo, ma l'uomo è rimasto senza lavoro. Il contratto, o quello che si poteva definire tale, non è stato rinnovato, e così è venuta a mancare qualsiasi forma di reddito per pagare l'affitto, le bollette, il cibo, la normale quotidianità di vita. Lo sfratto è stato più volte rinviato grazie al nostro interessamento e alla mediazione con l'ufficiale giudiziario. In questa vicenda i servizi sociali proponevano come unica soluzio-

ne il collocamento delle bimbe in comunità. Per i genitori restava la strada. Solo grazie all'intervento di un cittadino che ha offerto una casa gratuitamente, queste persone hanno almeno un tetto».

**Dal vostro punto di vista cosa si potrebbe fare per migliorare l'attuale situazione?**

«Partendo dal presupposto che noi non siamo volontari e filantropi, ma persone che fanno politica e cultura, a nostro giudizio il problema sta in un sistema economico da ribaltare, a qualsiasi livello, perché è un sistema malato, nel quale non c'è giustizia sociale. Riteniamo che i soldi andrebbero redistribuiti in un altro modo, la ricchezza è ingiustamente concentrata. Ci troviamo di fronte a una povertà anche culturale: mancano veri luoghi di incontro e opportunità. Qui conosciamo ragazzi che non vanno a scuola, o se ci vanno non hanno buoni rendimenti; non sono seguiti da nessuno e dalle istituzioni non viene offerto nulla oltre al giudizio e al controllo. Per non parlare dei servizi legati alla salute: c'è il vuoto, il sistema sanitario peggiora di continuo».

**Voi chi siete e, in breve, cosa fate oltre a curare il parco?**

«Siamo in tanti; una decina di noi sono molto attivi, e intorno ruota una rete di centinaia di persone non solo abbiatesi. Abbiamo biografie diverse, estrazioni sociali differenti e occupazioni di ogni tipo: ci sono educatori, cuochi, chi lavora nel mondo del cinema. Ci sono precari e anche qualche disoccupato. La nostra ricchezza è rappresentata proprio dalle diversità, dallo scambio, dal quale ognuno trae vantaggi».

Tutti possono venire al Folletto: oltre al parco c'è un luogo di incontro, noi qui siamo cresciuti e ci sono anche figure storiche come Rosy, di 82 anni, e Pasquino, di 71, che da sempre ci frequentano, quasi quotidianamente. Offriamo anche vini eccellenti. A questo proposito, da tredici anni organizziamo un evento, "La terra trema", in collaborazione con il Leoncavallo, con gli agricoltori e i migliori vignaioli d'Italia. Quest'anno la manifestazione si terrà il 30 novembre, il 1° e il 2 dicembre. In media abbiamo 7.000 visitatori e organizziamo il tutto senza sponsor, patrocini e finanziamenti pubblici o privati. E poi abbiamo "L'Almanacco", una pubblicazione periodica trimestrale indipendente, autofinanziata, per approfondire le questioni che da sempre ci animano, per incontrare vignaioli/vignaiole e agricoltori/agricoltrici che popolano le fila di questo progetto. Per raccontare i produttori, le persone e i territori che in questi anni hanno attraversato e attraverseranno il progetto».

# RISO REGIMENTO

LA GRANDE FORZA  
DELL'IMPRENDITORIA AGRICOLA  
NEL RISOLLEVARE LE SORTI  
DELL'ECONOMIA NAZIONALE



studiooore

535<sup>a</sup> **FIERA AGRICOLA  
REGIONALE**  
CITTA' DI ABBIATEGRASSO  
20 | 21 | 22 OTTOBRE

DUEMILADICIOTTO

[www.fieradiottobre.it](http://www.fieradiottobre.it)  /fieraabbiategrasso



# Mamma social, star di Instagram

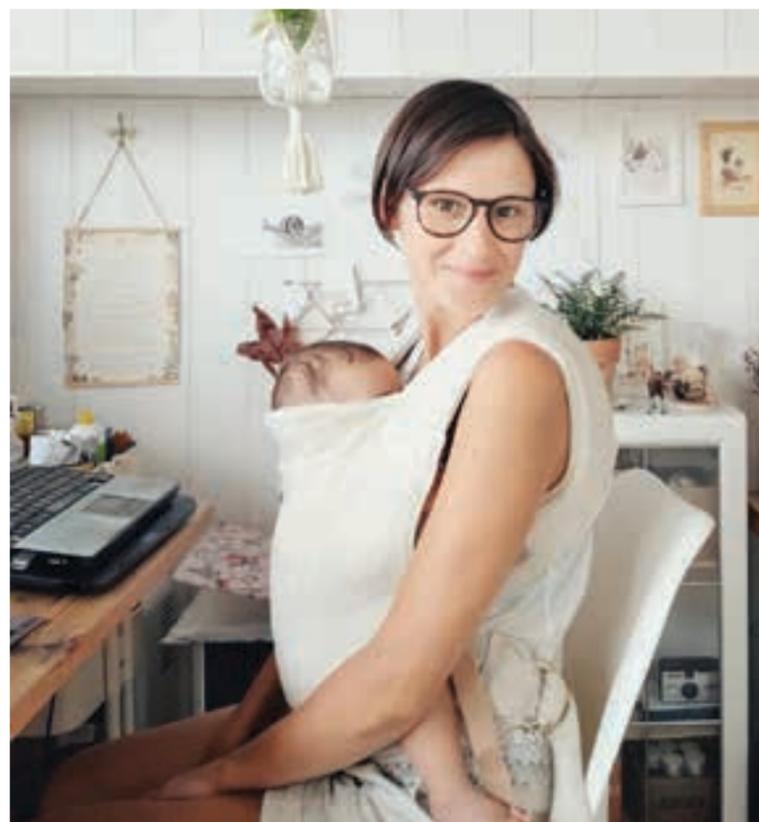
## Vita e lavoro, l'armonia possibile

Rita Bellati, quattro figli e 24.000 followers, tra consulenze marketing, community e creatività digitale. In beata libertà

### ABBIATEGRASSO

di Elena Sassi

**R**ita Bellati, abbiatense, è una star di Instagram: 24.000 followers, una gallery molto curata, seguita e commentata, una community attiva e fedele che si è costruita con tenacia e impegno. Rita, trentacinque anni, è moglie e mamma di quattro bimbi. Ha uno sguardo sbarazzino, occhi vispi, capelli corti e un po' ribelli che negli anni hanno anche cambiato colore, facendo da cartina di tornasole della sua evoluzione personale e professionale. Vive ad Abbiategrasso e lavora nel terrazzino del suo appartamento, che con il tempo è diventato uno studio: accogliente, caldo e organizzato, dove il gatto Fedele è un compagno sonnacchioso ma attento.



**R**ita, raccontaci di te.  
«Partirei dalla mia infanzia per dire che è stata molto felice, in una casa con tante persone, affetto e allegria. Io sono introversa, nonostante svolga un lavoro sui social e per questo sono molto esposta. In realtà amo la solitudine e mi ritaglio, appena posso, momenti sola con me stessa. In questo sono fortunata perché il mio lavoro me lo consente. Esteriormente so di sembrare sempre una ragazzina e, talvolta, questo mi penalizza con i clienti: devo sottolineare che ho trentacinque anni e che lavoro da anni! Ho quattro figli che sono la manifestazione della mia apertura alla vita. Ogni figlio è arrivato quando c'era una disponibilità ad accoglierlo, di testa e di tempo. Io penso alla mia vita come a un tavolo unico nel quale trovano spazio fede, lavoro e amicizie: a seconda dei momenti, prevale un aspetto piuttosto che un altro».

**Come è nata la tua attività?**

«Al momento - ci tengo a sottolineare queste parole, dato che la mia è una vita sempre in evoluzione - mi occupo di insegnare a persone con piccole attività come utilizzare i social network, soprattutto Instagram. Sono partita realizzando oggetti legati alla creatività dei bambini e mi sono trovata via via a collaborare con varie testate. Man mano questo è diventato un lavoro, soprattutto grazie alle collane Myselfie, realizzate con mollette e create ad hoc sulla base delle richieste dei singoli. Per promuovere queste creazioni ho iniziato a utilizzare Instagram, per raccontare la storia che portava alle sin-

gole collane. Avevo cercato un modo per far capire che dietro l'artigianato c'è tanto lavoro, che spesso non viene percepito: sarebbe più facile utilizzare e comprare prodotti low cost che, spesso, non hanno personalità, ma si trovano sul mercato a prezzi decisamente più bassi. La foto per Instagram è stato il mio gancio comunicativo, poi è arrivato anche il testo».

**A proposito di Instagram: è un social nuovo, e lo era ancor di più quando hai iniziato ad usarlo. Come ti sei formata?**

«Inizialmente usavo Facebook, poi nel 2013 sono approdata su Instagram postando foto, ma solo come se fosse un album fotografico, senza programmazione o logiche specifiche. Nel 2015 ho seguito un corso di social media marketing e ho iniziato ad appassionarmi al concetto di racconto visivo, una chiave di interpretazione che amo molto: anche quando mancano le parole, la foto è un'espressione visiva forte, anche per me che sono introversa. Sono seguiti altri corsi e anche auto formazione».

**Prima di approdare nel mondo di Instagram che studi hai fatto e quanto ti sono stati utili?**

«Sono laureata in lingue. Diciamo che mi è servito il metodo di studio, la precisione e il modo di lavorare a un testo. Da un punto di vista più pratico, conoscere bene l'inglese è stato fondamentale: tutte le novità, i podcast, i corsi on line sono in lingua, dal momento che partono dagli Stati Uniti».

**Quali aspetti del tuo lavoro ti piacciono di più, e quali di meno?**

«Amo la parte creativa, fare le foto e scrivere testi di corsi, di blog, di post. Mi piacciono meno gli aspetti tecnici: la formattazione, la parte amministrativa, la gestione del sito. Seguo tutto in prima persona ed è faticoso».

**Hai mai pensato a un lavoro più stabile anche se più ripetitivo?**

«In passato sì, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della stabilità. Essere liberi professionisti porta ad avere tempi e flussi incostanti sotto tutti i punti di vista. Ma ora non vorrei più cambiare, dopo tanti sforzi ho un reddito buono, ma soprattutto una flessibilità lavorativa che mi consente di essere presente per i miei figli, di pranzare con loro e di stare insieme mentre svolgono i compiti».

**Come ti organizzi tra famiglia e lavoro?**

«Cerco di dedicare quattro ore alla mattina al lavoro, tengo la piccola nel marsupio e via! Poi seguo la gestione dei social a singhiozzo dandomi delle finestre tem-

porali. Ora anche mio marito è un libero professionista, quindi ci aiutiamo in tutti gli aspetti, e questo è davvero un gran vantaggio».

**Ci sono novità che si stanno affacciando al terrazzino?**

«Sto lavorando ai corsi on line che cambieranno struttura: ci saranno "Le confetture", ovvero spunti di lavoro dai quali partire. Tutto il mio lavoro è in costante mutamento, i social evolvono e sempre meno si possono controllare. Molti membri della community mi chiedono consigli e interventi su come semplificare i flussi di lavoro, su come arrivare a nuovi equilibri tra lavoro e vita personale».

Mi piace pensare di poter trovare un modo per aiutare le persone a pensare la vita come ad una casa con tante stanze, in alcune delle quali svolgere un lavoro creativo, in altre imparare a gestirsi in modo semplice e funzionale, il tutto in armonia e serenità».

### TANTI AUGURI!

**L**ui si chiama Tommaso ed è nato mercoledì scorso. Un bellissimo bambino! Che rende felice tutta la redazione de La Voce dei Navigli. Tanti auguri alla mamma, Benedetta Consonni, nostra collega, che aspettiamo a braccia aperte. Un caro saluto anche ad Andrea e a tutta la loro splendida famiglia.



# Risorge la Fiera nel nome del riso

Tanti eventi, proposte, mostre. Inaugurazione sabato 20 alle 10

## ABBIATEGRASSO

La rinascita della Fiera di Ottobre inizia dal riso. Intitolata *RISOrgimento: sulle ali dell'innovazione*, la 535ª edizione, dal 20 al 22 ottobre, avrà infatti per protagonista questo cereale, al tempo stesso simbolo di un antico sapere nel campo agricolo (la sua coltivazione in zona risale al XV secolo, resa possibile dalla realizzazione di un sistema idraulico unico in Europa) ed emblema della capacità dell'economia locale di rinnovarsi e di guardare avanti (come testimonia, ad esempio, l'esperienza del distretto rurale "Riso e rane" con il suo riso a Dna controllato). Il riso, in pratica, accompagnerà una fiera che intende «*traghetare la città verso nuove prospettive*», per dirla con le parole dell'assessore Cristina Cattaneo.

I produttori di riso avranno di conseguenza un ruolo centrale nello spazio espositivo di via Ticino, dove però non mancheranno altri elementi di interesse, come l'esposizione degli animali e l'esibizione dai cavalli in cava, con la possibilità di fare il "battesimo della sella". Numerose anche le iniziative dedicate ai più piccoli: da un breve percorso a cavallo all'animazione nel portico dell'auditorium, fino alla possibilità di spostarsi tra la Fiera e piazza Castello con un simpatico trenino. La sala congressi ospiterà mini conferenze e presentazioni su temi e progetti inerenti la Fiera, mentre nella mattinata di sabato 20 verrà presentato il concorso gastronomico *Il riso nel piatto*: destinato ai ristoratori della città, si concluderà in occasione di Abbiategusto, facendo da ideale trait d'union tra le due manifestazioni.

Altro punto nevralgico sarà il Castello Visconteo. Fra le iniziative in calendario nell'antico maniero figura, nella serata di venerdì 19 nella sala consi-



liare, la proiezione del film *Riso amaro*, con degustazione finale di risotto (ingresso con prenotazione al 348 811 1745). La sala consiliare ospiterà altri due appuntamenti (a ingresso libero): nella serata di sabato 20 un reportage fotografico sulla tappa del Giro d'Italia che lo scorso maggio ha preso il via da Abbiategrasso, a cura del Circolo fotografico Abbiatense, e nell'intera giornata di domenica 21 la *Maratona dei Narratori* (maggiori particolari a pag. 28). Mentre nel cortile, durante tutti e tre i giorni della kermesse, verranno allestiti il mercatino *Campagna Amica* a cura di Coldiretti e un'esposizione di trattori.

Nei sotterranei, invece, spazio alle mostre. Dal 14 al 24 ottobre si terrà quella organizzata dall'associazione culturale Obiettivo sul Mondo: intitolata *Riso, il cibo degli dei*, sarà dedicata al ruolo del riso nelle culture orientali. Ma prima toccherà a quella promossa dagli Amici dell'Arte e della Cultura, denominata *La natura vista da vicino*, aperta al pubblico nel weekend precedente la Fiera. Entrambe le esposizioni saranno a ingresso libero. (c.m.)

## Vetrine creative

Non sarebbe una vera Fiera, senza la tradizionale sfida tra i commercianti, che si cimenteranno nella creazione della miglior vetrina. Anche perché da alcuni anni la Confcommercio di Abbiategrasso è riuscita a riportare la "Mostra concorso delle vetrine" agli antichi fasti, quando era un evento imprescindibile del terzo sabato di ottobre, tutti a passeggio per le vie della città. L'appuntamento è per sabato 20 ottobre a partire dalle 20.30. Il tema, naturalmente, sarà il riso, ma inteso anche come risata, allegria, voglia di vivere (oltre che di mangiare bene e sano). Ci aspettiamo un mix di tradizione e innovazione, nostalgia e immaginazione. È partita la sfida ai vincitori 2017, Barber Shop e Ago e Filo. Oltre alla giuria tecnica (con i giornalisti locali), ci sarà il voto popolare online ([www.parconaviglio.com](http://www.parconaviglio.com)).

## Sapori: Gir del Ris

Degustazioni, merende, aperitivi, menu a tema. La Fiera sarà anche una festa per il palato, grazie al *Gir del Ris*, creato dalla Confcommercio in collaborazione con il Comune. Sono una ventina i commercianti e ristoratori coinvolti in questa iniziativa, che andrà in scena per tre giorni, dal 20 al 22 ottobre.

Ancora una volta la Confcommercio punta sul coinvolgimento degli esercenti e sull'allargamento della festa a tutta la città. Perché la Fiera diventi anche un'occasione per far conoscere l'offerta di qualità dei nostri commercianti.

Questo elenco dei partecipanti (che crescerà ancora): Trattoria Croce di Malta, Ristorante Al Castello, La Fundeghera, Ristorante Napoleone, Gelateria Cuor di Latte, Premiata Salumeria Meloni, Aroma Caffè, Osteria Santa Maria, Kristall Bar, Tête à Thè, Kitchen & Coffee, Gastronomia Fasani, Panificio Moia, Gelateria 21, Royal Café, Bik Café.

## FUORIFIERA

**Mercoledì 17 e 24 dalle 8.30 alle 12.30** – Istituto Bachelet: Escursione didattica in trenino *Il percorso del riso* con visita al Museo agricolo di Albairate e alla Riseria Tarantola. Riservata agli studenti.

**Giovedì 18 dalle 9 alle 13.30** – Istituto Bachelet: seminario *Il riso: una storia di successo*, con Unimi, Polimi, Confederazioni agricole. Seguirà rinfresco presso ristorante Fiera.

**Venerdì 19 dalle 9 alle 12.30** – Scuole primarie: laboratorio di lettura, canzoni e giochi sul libro *Tijones e la banda del riso* con "La memoria del mondo".

**Sabato 20** per le vie dalla città: *Concorso vetrine* a cura di Ascom-Confcommercio locale.

## INFIERA

**Sabato 20 ore 10** – Fiera Abbiategrasso: inaugurazione della 535ª Fiera Agricola Regionale alla presenza delle autorità regionali, cittadine e territoriali.

**Orario apertura Fiera: sabato e domenica dalle 10 alle 21. Lunedì dalle 10 alle 18. Ingresso libero.**

**Sabato 20 ore 10** – Fiera: presentazione Concorso gastronomico *Il riso nel piatto: come ti racconto una storia*, con Iulm Food Academy e Associazione Narratori del Gusto. Concorso dedicato ai ristoratori di Abbiategrasso che inizierà al termine della Fiera agricola e si concluderà con Abbiategusto.

## INFIERASERVIZI

Area Enti e Associazioni (portico auditorium); mostra e area commerciale (auditorium); area commerciale (tensostruttura 1); area giardino (cortile principale); area mezzi agricoli (cortile superiore), area animali (tensostruttura 2 – area cava); esposizione animali; dimostrazioni di vestitura, attacco e traino cavalle da tiro con possibilità di effettuare un piccolo percorso per i bambini; esibizioni cavalli in cava; battesimo della sella in cava.

**Animazione per bimbi** (portico auditorium – area Fiera): sabato ore 15-19, domenica ore 15-19, lunedì ore 10-14.

**Salotto agricolo/culturale** (sala congressi). Mini conferenze e presentazioni su temi e progetti inerenti la Fiera. Il programma degli interventi sarà diffuso presso l'infopoint.

**Servizi:** BiciParking (ingresso Fiera) – Parcheggio auto (via Ticino) – Ristorante (portico auditorium) – Ristori (cortile superiore; esterno tensostruttura 1) – Infopoint (auditorium) – Spazio bimbi (portico auditorium) – Trenino (collegamento tra piazza Castello e ingresso Fiera; costo € 2,00, gratuito per bimbi fino a 2 anni).

## INCASTELLO

**Venerdì 19 alle 20**, Castello Visconteo, sala consiliare: proiezione film *Riso amaro*, presentato da Fabrizio Tassi. Al termine sarà servito uno speciale risotto offerto dal Ristorante Croce di Malta. Ingresso con prenotazione, tel. 348 811 1745.

**Sabato 20 ottobre alle 18**, piazza Castello: aperitivo in musica con Vasco/Enrico De Paoli "Il Sindaco".

**Sabato 20 alle 21**, Castello Visconteo, sala consiliare: reportage fotografico *Amore infinito*, Circolo fotografico Abbiatense.

**Da sabato 20 a lunedì 22 ottobre**, cortile Castello: mercatino *Campagna Amica* a cura di Coldiretti; esposizione trattori.

**Domenica 21 dalle 10 alle 23**, sala consiliare: *Maratona dei Narratori*, proposta da Iniziativa Donna e L'Altra Libreria.

## INMOSTRE

Mostra *Riso, il cibo degli dei* organizzata da "Obiettivo sul Mondo", 14-24 ottobre 2018, seminterrati del Castello. Inaugurazione: sabato 13 alle 18. Orario di apertura: feriali ora 15.30-19.30, festivi ore 10-12, 15-19.30. Ingresso libero.

Mostra *La natura vista da vicino*, Amici dell'Arte e della Cultura, 13-14 ottobre, seminterrati del Castello; apertura ore 10-12, 15-19.30.

**Mostra di Arte Integrata nel Tempo Naturale**, Associazione "Donna Albero", 20-22 ottobre, refettorio ex convento dell'Annunciata, tutti i giorni ore 9-19.30.

# Con la "sücia" tornano le schiume Naviglio inquinato, chi fa qualcosa?

La causa è il depuratore di Sant'Antonino. Folli (Consorzio Villoresi): «È da diciotto anni che non funziona»

**SUD-OVEST**

di **Francesco Pellegatta**

**D**a giorni sulle acque basse del Naviglio sono ricomparse le schiume inquinanti: le segnalazioni dei cittadini sono state numerose a partire da Magenta, passando per Robecco e Cassinetta, fino ad Abbiategrasso e oltre.

Un fenomeno che si verifica ormai da diversi anni in concomitanza con "la sücia", cioè l'asciutta del canale. Nel frattempo le denunce continue di sindaci, associazioni ambientaliste e Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sono cadute puntualmente nel vuoto. La causa della presenza degli inquinanti, infatti, è nota: si tratta del depuratore di Sant'Antonino, situato nel territorio di Lonate Pozzolo, che immette nel Naviglio le acque reflue del basso Varesotto. Acque che dovrebbero essere perfettamente depurate prima di entrare nella rete dei canali. Ma di fatto questo non accade.

È tornato a parlare della situazione anche il presidente dell'Est Ticino Villoresi Alessandro Folli: «Ogni anno ricevo gli esposti dei sindaci, è vergognoso che le schiume tornino a farsi vedere tutte le volte che asciughiamo il Naviglio per le opere di manutenzione - ha spiegato. - Noi, così come i sindaci - quelli di Turbigo e di No-



sate ma non solo, - continuiamo a fare denunce ma la situazione non cambia. Da diciotto anni diciamo che qualcosa non funziona nel depuratore di Sant'Antonino, eppure dovrebbe essere Arpa ad occuparsi di quanto succede in quella struttura, per la quale sono stati spesi milioni di euro».

Folli ha voluto puntualizzare che dal 2005 ad oggi il Consorzio ha chiuso oltre 200 scarichi lungo l'asta del Naviglio tra Turbigo e Milano. Il che ha ridotto progressivamente le possibili cause delle schiume al solo impianto di Lonate Pozzolo.

La presenza degli agenti inquinanti diventa evidente in modo particolare quando la portata del Naviglio si abbassa fino a 4 metri cubi al secondo, come accade oggi in periodo di asciutta parziale (la scelta di non prosciugare completamente il canale per le opere di manutenzione, infatti, aiuta a preservare il suo ecosistema ittico). Ma questo non significa che nel resto dell'anno la situazione migliori. Semplicemente la schiuma viene diluita e diventa impercettibile a causa della portata che si aggira intorno ai 60 metri cubi al secondo.

Di recente anche Legambiente ha puntato il dito contro il depuratore di Sant'Antonino «che continua a non funzionare - ha spiegato Claudio Spreafico, della sezione di Turbigo. - Gli interventi ancora non hanno ottenuto i risultati che attendiamo da anni. Al momento stiamo raccogliendo i numerosi esposti presentati e continuiamo a denunciare la cattiva gestione dell'impianto e la qualità idrica, in continuo peggioramento». L'acqua tornerà ai soliti livelli il mese prossimo e fino ad allora i cittadini dovranno "ammirare" le schiume inquinanti. In attesa della prossima asciutta primaverile. O dell'intervento degli enti competenti.

TAPPEZZIERE IN STOFFA  
*Rognoni Angelo*

VENDITA E RIFACIMENTO DI: • TENDE DA SOLE • ZANZARIERE  
• DIVANI • POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

**PREVENTIVO  
GRATUITO**



**Pergole SKIPPER**

Pergocasa® Skipper è la chiusura verticale avvolgibile per pergole, dotata di guide laterali complete di sistema zip, che la rendono idonea per la protezione da sole, pioggia e vento



**ARQUATI**  
DOVE C'È IL SOLE

Rivenditore autorizzato  
ARQUATI®  
per la zona di Milano

**DETRAZIONE 50% FINO AL 31/12 PER SCHERMATURE SOLARI PER IL RISPARMIO ENERGETICO**

**LABORATORIO** • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it **rognonitende.it**

# OPEL MOKKA X

## TECNOLOGIA TEDESCCA, PER TUTTI.

- Trazione integrale intelligente
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Anche GPL Tech: un pieno con soli 23 €

SCOPRILO ANCHE  
GPL TECH



PORTE APERTE  
SABATO  
DOMENICA

20-21  
OTTOBRE

A settembre Mokka X da

**15.900 €**

Completo di tutto

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

**159 €** al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione  
TAN 3,99% TAEG 5,86



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

# Ellebi srl

**ABBiateGRASSO (MI)** Via Dante, 132 - Tel. 02.94609057

**VIGEVANO (PV)** Viale Commercio, 110 - Tel. 0381.348153

[www.opellebi.it](http://www.opellebi.it)

[facebook.com/concessionaria.ellebi](https://www.facebook.com/concessionaria.ellebi)

Mokka X Advance 1.6 115 CV al prezzo promozionale di 15.900 €, IPT escl., con gratuita trattativa auto passata da almeno 6 mesi, per vetture in stock, in caso di finanziamento anticipo 5.100 €; importo tot. del credito 12.527 € incluso Flessore Silver 3 anni/45.000 km per 1.000 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 377,06 € (facoltativa); valore futuro garantito del concessionario per 3 anni € 194,75 €; interessi 1.243,49 €; spese istrutt. 350 €; importo di bolli 14 €; spese gestione rata 3,50 € e invio comul. periodica 3 €; importo tot. dovuto 13.927,55 € in 35 rate mensili da 159,31 € oltre a rate finale pari a 8.394,70 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 5,86%. Offerta valida sino al 31/10/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda ai documenti informativi SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/anno. Foto a titolo di esempio. Data "pieno": costo GPL Tote Mix, 5vill. Econ. 8/18. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc.. Consumi: Mokka X ciclo combi/gli (l/100 km) da 4,9 a 9,8. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 145 a 188. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, riportati in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

**FERRIANI S.R.L.**  
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA  
www.ferrianisicurezza.it

UFFICI - SHOW ROOM - LABORATORIO  
Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (MI)  
tel. 02 9496 6573 info@ferrianisicurezza.it  
Ferriani sicurezza

# Una storia (di fede) lunga ottant'anni

Tanta gente alla celebrazione del 1° ottobre con l'arcivescovo Mario Delpini



## Tre tigli abbattuti Altri 27 a rischio

**ROBECCO SUL NAVIGLIO**

di **Francesco Pellegatta**

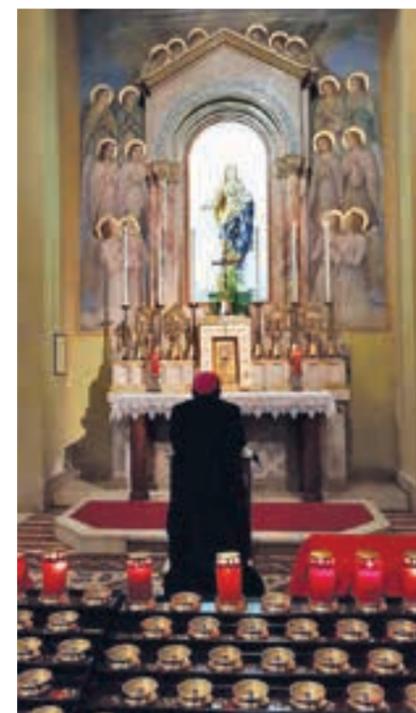
**T**re tigli abbattuti e gli altri ventisette sotto osservazione. Il Comune di Robecco sul Naviglio ha provveduto all'abbattimento per motivi di sicurezza di tre grossi alberi in piazza XXI Luglio: tre tigli storici, piantumati tra il 1920 e il 1925 per ricordare i caduti della Prima Guerra Mondiale.

La decisione è stata presa dopo che, lo scorso marzo, una sera, un enorme ramo era crollato sopra la fermata dell'autobus, finendo in parte sull'isola pedonale della piazza e in parte in mezzo alla carreggiata.

Per fortuna in quel momento nessuno stava passando in quel punto, altrimenti le conseguenze avrebbero potuto essere gravi. A stupire tutti era stato il fatto che il crollo del ramo fosse avvenuto in assenza di vento e senza il carico di foglie sulla testa della pianta. L'incidente, in ogni caso, aveva convinto il Comune ad affidare a un agronomo una perizia sui tigli, per capire il loro effettivo stato di salute e fare tutte le valutazioni del caso.

Un primo sopralluogo aveva evidenziato come le potature eseguite negli anni fossero la causa di processi cariogeni in stato avanzato, che non caratterizzano solo i tre esemplari ora abbattuti, ma anche buona parte degli altri tigli presenti in piazza. In più di un caso, in effetti, il problema è visibile anche a occhio nudo: tronchi e branche principali sono cavi e, nel caso specifico del taglio caduto, non più capaci di sostenere il peso dei rami. Anche durante l'abbattimento era impressionante vedere la larghezza della cavità interna al tronco e lo spessore ridottissimo della corteccia. In un primo momento i tecnici avevano pensato a strategie conservative per riuscire a salvare le piante, visto il valore paesaggistico che questi tigli quasi centenari possiedono per il paese. Anche perché la successiva perizia aveva evidenziato che gli alberi non erano in pericolo imminente di crollo. Ma per ragioni di sicurezza si è preferito procedere comunque con l'abbattimento.

I rimanenti tigli resteranno sotto osservazione per prevenire qualsiasi rischio. Ora la piazza di Robecco sul Naviglio appare come un bel mosaico dal quale manca qualche tassello. Toccherà all'Amministrazione comunale valutare se piantumare altri alberi che prenderanno il posto di quelli abbattuti. Di certo molto dipenderà dalla profondità delle radici dei tigli ormai scomparsi.



**ALBAIRATE**

**80** anni di storia. Di impegno, fede, comunità, devozione, amore per la vita. Ecco cosa significa una chiesa parrocchiale per una realtà come quella di Albairate, che conserva una dimensione umana. Una festa per tutti, non solo per i credenti, visto che intorno alla chiesa di San Giorgio e alla sua parrocchia gira larga parte della vita del paese.

Per questo c'era tanta gente, lunedì 1° ottobre, alla messa celebrata dall'arcivescovo Mario Delpini, insieme a don Paolo Brambilla e a don Emilio Castiglioni. Arcivescovo che come al solito ha utilizzato parole semplici, pacate, ma per nulla scontate, parlando della necessità di coltivare lo stupore e la meraviglia, la capacità di vedere i prodigi anche minimi della vita, l'importanza dei piccoli gesti di solidarietà, attenzione, affetto, gratitudine.

Si è aperta così, con la chiesa illuminata di rosso, la festa patronale, nobilitata dal concerto dell'Accademia dell'Annunciata sabato 6 e culminata domenica 7 ottobre nella tradizionale processione, ma anche la cuccagna, le mostre, l'apertura straordinaria del Museo Agricolo e gli immancabili fuochi d'artificio.

*Alcuni momenti della serata di celebrazione degli 80 anni nella bella chiesa di San Giorgio, con l'arcivescovo Mario Delpini. Questa e altre immagini si possono trovare nella pagina facebook di "Albairate Vive", firmate Max Illardi.*



## Nai "salva" gli Euro 3. Ecologisti all'attacco



### ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**S**cusate, abbiamo scherzato. O quasi. Il 1° ottobre è arrivato, ma ad Abbiategrasso non c'è stato lo stop alla circolazione degli autoveicoli più vecchi e inquinanti.

Il motivo? Il fermo, in città, è "sospeso": «Il sindaco comunica che, in attesa di maggiori approfondimenti con Regione Lombardia, al momento la circolazione sul territorio comunale non subirà limitazioni», si legge in un laconico comunicato comparso nei giorni scorsi sul sito istituzionale del Comune.

Il perché della decisione è stato spiegato dall'assessore all'Ambiente Cristina Cattaneo in occasione della riunione della Consulta ecologica del 4 ottobre: «Il provvedimento della Regione presenta criticità, innanzitutto perché agisce a macchia di leopardo: Abbiategrasso è interessata e i comuni vicini no [questo per quanto riguarda i diesel Euro 3, ndr]. Chi viene da Robecco o Morimondo cosa deve fare, lasciare l'auto al

confine comunale? Un altro esempio: la Regione dice che un'auto con tre persone a bordo può comunque circolare. Ma se si va a Milano in tre e si deve poi tornare in due si prende la multa?». Altro problema, il breve preavviso con cui la Regione ha annunciato il provvedimento, che non ha dato ai Comuni il tempo di installare la necessaria segnaletica e di individuare quali strade possono essere sottoposte a deroghe (ad Abbiategrasso probabilmente le circonvallazioni e un percorso per raggiungere la stazione ferroviaria). «In queste condizioni non si può emettere un'ordinanza e farla applicare» ha osservato l'assessore. La decisione del sindaco ha però scatenato le polemiche. Particolarmente dura la posizione assunta dal circolo Legambiente "Terre di Parchi": «È un fatto gravissimo che il sindaco Cesare Nai vada contro la legge! (...) Il sindaco è il primo responsabile della tutela della salute e abdica al suo ruolo di garante della legge e della salute? Ma siamo nel Far West dove ognuno è libero di fare quello che vuole? Ad Abbiategrasso sembra di sì».

## Mobilità per tutti In bici è meglio

### ABBIATEGRASSO

**B**ambini della scuola primaria che utilizzano la bici per recarsi a scuola. Cento ragazzi delle medie che pedalano fino a Morimondo. Un partecipatissimo appuntamento dedicato al cicloturismo. E l'ormai tradizionale censimento delle biciclette, che ha confermato la propensione degli abbiatensi a spostarsi sulle due ruote (e a piedi) nel centro storico (maggiori dettagli a pagina 30). Questo il bilancio della Settimana europea della Mobilità, alla quale Abbiateinbici ha partecipato con una serie di iniziative.

«Con "bike to school" - scrive l'associazione - abbiamo premiato 159 ragazzi della scuola primaria che sono arrivati a scuola in bici, un risultato in linea con gli anni passati. L'evento di martedì 18 dedicato al cicloturismo ha riempito la sala consiliare del Castello di appassionati (...). Un buon successo di partecipanti sia nella mattinata di domenica 16 dedicata alle

energie rinnovabili insieme all'associazione La Salamandra, che per la cicloescursione del pomeriggio al museo civico di villa Annoni a Cuggiono. Giovedì 27 abbiamo accompagnato cento studenti della scuola secondaria di primo grado Terzani in visita a Morimondo. Domenica 30, collaborando a "Due ruote nei sapori d'autunno", abbiamo guidato alcune centinaia di ciclisti ad assaporare le delizie gastronomiche del nostro territorio. Infine dal 23 al 28 settembre un gruppo di nostri soci ha partecipato alla 18ª bicistaffetta Fiab pedalando da Trieste a Verona». Un'iniziativa, quest'ultima, che ha permesso di «verificare una volta di più che investire sul cicloturismo fa correre l'economia (...). Ricordiamo, a questo proposito, che a due passi dalla nostra città c'è uno dei percorsi cicloturistici più affascinanti del nord Italia: il Naviglio Grande, sulle cui alzaie ogni domenica passano migliaia di persone. Ma nessun cartello, nessuna segnalazione invita i ciclisti a visitare la nostra città».



## WINEBIÀ

PRIMA EDIZIONE

Giornata dedicata al vino nei sotterranei del castello di Abbiategrasso con produttori da tutta Italia

**28 OTTOBRE 2018**

dalle 10.00 alle 21.00  
Degustazione Libera  
**PREZZO 20€**

**INFO E PREVEDITE: 345.0227538**

Degustazioni guidate durante la giornata

a cura di: ENOTECA TERZO SENSO, BAR CASTELLO, SUCHENDE CAFE', OSTERIA SANTA MARIA

Piazza Castello - Abbiategrasso (MI)

# Quando il turismo è fatto in casa Il paese si mobilita, anche sul web

Alcuni pannelli e una app permetteranno visite in libertà. Il progetto frutto della collaborazione tra Pro loco e Comune

## OZZERO

di Carlo Mella

**D**are a chi visita Ozzero la possibilità di muoversi in completa autonomia fra i principali punti di interesse del paese, ottenendo tutte le informazioni necessarie per scoprire e conoscere luoghi e monumenti senza l'aiuto di una guida.

Questo il principale obiettivo del progetto "Passi per Ozzero", realizzato dalla Pro loco in partnership con l'Amministrazione comunale e finanziato grazie a un bando di Regione Lombardia. Presentato al pubblico domenica 7 ottobre, nel corso di un'intera giornata che si è sviluppata tra visite guidate e degustazioni di prodotti tipici, il progetto ha il suo "cuore" in una serie di totem posizionati accanto a palazzi e chiese, ma soprattutto in una app per smartphone.

Un sistema turistico come ne esistono tanti, anche nella nostra zona? Solo apparentemente. A distinguerlo è infatti un valore aggiunto: nel progetto tutto è rigorosamente "made in Ozzero". «Dalla grafica ai supporti dei pannelli esplicativi, dalle immagini al software dell'app, tutto è stato ideato e realizzato in paese – sottolinea il sindaco Guglielmo Villani. – Un lavoro corale, che ha visto partecipare associazioni di volontariato e numerosi cittadini, sotto il coordinamento della Pro loco, senza personalismi. Il risultato è un progetto che sicuramente valorizzerà il territorio, ma che ha già un grandissimo valore in sé, perché è un progetto tutto nostro».

Alla base dell'iniziativa ci sono un'idea che l'Amministrazione aveva nel cassetto da tempo e il desiderio della Pro loco – che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario – di far conoscere le bellezze del paese. «Siamo sempre stati convinti che Ozzero, per quanto piccolo, abbia peculiarità da valorizzare, ma che restano sconosciute anche a chi viene qui in occasione di eventi di richiamo, a esempio la festa patronale

– osserva Mauro Faccini, presidente della Pro loco. – Quando la Regione ha indetto un bando rivolto alle Pro loco e finalizzato alla valorizzazione del territorio, non ci siamo perciò lasciati sfuggire l'occasione per realizzare, insieme con l'Amministrazione, le associazioni e i cittadini, qualcosa che ad Ozzero mancava».

Qualcosa che ora c'è. Innanzitutto tre mappe, posizionate in punti strategici del territorio comunale, con l'indicazione dei percorsi ciclopedonali per raggiungere i principali punti di interesse: Palazzo Cagnola, Palazzo Barzizza, Palazzo Centurione, chiesa parrocchiale di San Siro, "Castello", chiesa di San Francesco e Naviglio di Bereguardo. Accanto ai quali sono stati installati "totem" (realizzati in acciaio corten da un fabbro ozzere) con pannelli in plexiglas su cui, oltre a una breve testo descrittivo, è inserito un codice QR. Inquadrato con uno smartphone, il codice rimanda al sito della Pro loco di Ozzero, dove un'apposita web app permette di accedere a informazioni più dettagliate, vedere una galleria di immagini (tra cui foto



Alcune immagini inserite nella app ideata dalla Pro loco di Ozzero in collaborazione con l'Amministrazione comunale. In alto, uno scorcio suggestivo della chiesa di San Siro. In basso, Palazzo Centurione e Palazzo Barzizza.



degli interni e foto d'epoca) e ascoltare un'audioguida del punto di interesse selezionato.

«Questa app – spiega Tommaso Negri, che ne è lo sviluppatore – si rivolge tanto a chi visita il paese quanto ai residenti del territorio. Oltre alle informazioni su luoghi, storia e cultura, se installata permette infatti anche di ricevere notifiche sugli eventi che di volta in volta vengono organizzati, dando la possibilità di restare aggiornati su quanto accade a Ozzero e nei dintorni. Il tutto con l'obiettivo di raggiungere il più vasto pubblico possibile, grazie alla semplicità d'uso e alle funzionalità offerte».

E se per sfruttare appieno tali funzionalità (ad esempio la geolocalizzazione tramite Gps) è necessario uno smartphone o un tablet, testi e immagini possono essere fruiti anche collegandosi all'apposita sezione del sito della Pro loco (app.proloco-ozzero.com) con il computer di casa.

Un'occasione per tutti per conoscere meglio un ricco patrimonio a due passi da casa.

LA VOCE DEI  
**NAVIGLI**

ANNO 16 NUMERO 16 – 9 OTTOBRE 2018

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano  
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

Prossime uscite: 26 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 dicembre

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42  
Vigevano - tel. fax 0381 70710  
e-mail [navigli@edizioniclematis.it](mailto:navigli@edizioniclematis.it)

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943  
e-mail [giopoliti@edizioniclematis.it](mailto:giopoliti@edizioniclematis.it)

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna  
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano

# Tre gruppi di studenti per ripensare la città

Entra nel vivo il progetto di alternanza scuola-lavoro ideato da Confcommercio

## ABBIATEGRASSO

Entra nel vivo il percorso di alternanza scuola-lavoro che, grazie a Confcommercio e al Premio Italo Agnelli, vede gli studenti di alcune classi del liceo Bachelet e dell'istituto Alessandrini impegnati a "riprogettare" il centro storico cittadino, con l'obiettivo di un rilancio della città a misura dei giovani.

Nei giorni scorsi i ragazzi hanno costituito tre diversi gruppi di lavoro che affronteranno altrettanti temi. Al primo sarà affidato un compito di analisi: mappare i punti di forza e quelli di debolezza di Abbiategrasso, attraverso questionari sottoposti a commercianti, cittadini e amministratori, al fine di elaborare proposte di riqualificazione e valorizzazione, con un'attenzione particolare al comparto commerciale. Il secondo gruppo si occuperà invece della ricerca sulle buone prassi che a tal fine vengono applicate sia in Italia sia all'estero. Mentre l'incarico del terzo

sarà quello della comunicazione: recipere le informazioni raccolte dagli altri gruppi, elaborarle e restituirle alla città.

«Il risultato sarà un progetto che porrà il punto di vista degli studenti su ciò di cui la città ha bisogno per essere attrattiva, per il commercio ma anche per gli stessi ragazzi - sottolinea Brunella Agnelli, segretario della Confcommercio locale. - L'obiettivo

è infatti rilanciare le attività commerciali, ma anche fare in modo che i giovani possano trovare opportunità di lavoro senza dover lasciare Abbiategrasso alla ricerca di qualcosa che qui non c'è. Non è infatti escluso che dal progetto possa nascere una nuova attività imprenditoriale, una startup. Di certo dare spazio a chi ha un modo diverso di vedere le cose rappresenterà un arricchimento per tutti». (c.m.)

## I giovani e il lavoro

Come orientare il percorso scolastico, per sperare in futuro di trovare un lavoro? A questa domanda proverà a rispondere un incontro organizzato dal Comune di Abbiategrasso, in collaborazione con le scuole medie cittadine, martedì 23 ottobre alle 21 nella sala consiliare del Castello. In quell'occasione, Assolombarda spiegherà a genitori e ragazzi di seconda e terza media qual è la situazione dell'economia locale e le esigenze delle aziende del territorio, che soffrono di carenze in determinate figure tecniche specializzate. Si tratta del primo appuntamento di un progetto di orientamento scuola-lavoro che proseguirà il 16 novembre con un evento riservato alle superiori, "Allenarsi per il futuro", organizzato insieme a Randstad, per orientare gli studenti nel loro percorso formativo.

# Il futuro? Frigoristi!

## MAGENTA

Per i diplomati in cerca di un corso (breve) che li introduca nel mondo del lavoro, esiste ora una nuova possibilità: quella di diventare "Tecnico di installazioni civili e industriali - Esperto in impianti frigoriferi e in pompa di calore".

Il corso Ifts, proposto dall'istituto professionale Aslam, è gratuito, dura un anno e per il 30% delle ore è dedicato a stage nelle aziende.

Per presentare questa opportunità, Aslam ha organizzato un incontro nella sede magentina di via Mazenta 9, martedì 16 ottobre alle 15.30.

In quell'occasione verranno illustrati i dettagli del corso - in cui il 50% dei docenti è rappresentato da professionisti del settore - spiegando che la figura del tecnico frigorista è molto ricercata dalle aziende.

Il settore della refrigerazione e quello del condizionamento dell'aria sono in costante crescita sia nel mercato domestico che in quello commerciale e professionale. Positivo anche l'andamento delle esportazioni. Sempre più richiesti soprattutto i tecnici in grado di gestire i nuovi fluidi refrigeranti naturali, per un futuro a basso impatto ambientale. Per confermare la propria presenza si può scrivere a [magenta@aslam.it](mailto:magenta@aslam.it) o telefonare allo 02 9728 5428.

Offerta valida fino al 31/10/2018 su Fiesta Vignale 5 Porte 1.5 TDCi 85 CV con Touch, Nav 8" con SYNC 3, Privacy Glass e Interni in pelle Vignale Pieno Fiore a € 16.850, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 17.600), a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, solo per vetture in stock, solo per immatricolazione entro il 31 ottobre 2018, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Fiesta: consumi da 3,5 a 5,2 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 102 a 139 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a € 16.800. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), prima rata dopo 90 gg, 36 quote da € 275,03, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VPQ pari a € 10.104. Importo totale del credito di € 17.901,39 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4,1FE" differenziale per singole categorie di clienti come da disposizioni IVA55. Totale da rimborsare € 20.253,86. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,32%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

## STOP AGLI EURO 3?

AD OTTOBRE FINO A €6.250 DI ECOINCENTIVI FORD. E IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A GENNAIO.



E SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE.

**Ablondi .it**

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145  
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485  
NOVARA - C.SO XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006





## Le qualità del riso

### CASSINETTA

Cultura e sapori, arte e assaggi, convegni e spettacoli, in due giorni dedicati al riso. Il Distretto rurale "Riso e rane", con il patrocinio del Comune di Cassinetta, organizza *La Festa del Raccolto*. Un evento che vuole celebrare il lavoro delle numerose aziende agricole associate, in particolare per la produzione di Carnaroli e Arborio, basata sull'innovazione, la qualità e la completa tracciabilità e trasparenza nei riguardi del consumatore.

Sabato 13 ottobre, dalle 16 alle 19.30 al centro polifunzionale, ci sarà un convegno con la partecipazione di esperti e ospiti illustri, in cui si parlerà del ruolo delle donne nella coltivazione del riso, dell'utilizzo del riso nella cosmesi, della diversificazione di impiego, delle

prospettive nel presente e nel prossimo futuro, del ruolo fondamentale del riso nella nostra dieta.

Alle 20, nella splendida Villa Negri, lo chef stellato Daniel Canzian si cimenterà nell'esaltare le caratteristiche dei risi del Distretto. A tavola anche storie, aneddoti e bizzarrie sul riso, raccontate dalla scrittrice Ketty Magni. Per partecipare occorre prenotare, inviando una mail a [distrettorisoerane@libero.it](mailto:distrettorisoerane@libero.it), indicando nominativo e numero di telefono. Info: [www.risoerane.eu](http://www.risoerane.eu)

Domenica 14 sarà festa nei vicoli e nelle piazze del borgo: dalle 10 bancarelle di prodotti agricoli e di artigianato sopraffino; a pranzo, dalle 12 alle 15, e a cena, dalle 19 alle 22, degustazioni di riso in piazza Negri e all'oratorio (aderisce anche l'Antica Osteria del Ponte con uno speciale menù degustazione).

Il tutto accompagnato da mostre, visite guidate gratuite - in occasione della "Domenica del Borgo" dedicata ai "Borghi più belli d'Italia" - e spettacoli fino a sera, dai "balli cortesi" (ore 17) a "danze, luci e colori sul Naviglio Grande" (dalle 19.30).

## 10 MERCOLEDÌ

### EVENTO

#### Salute mentale

**MAGENTA ORE 21** - In occasione della *Giornata mondiale della salute mentale*, la cooperativa sociale Il Fiore organizza al Teatro Lirico, a ingresso libero, una serata con il gruppo musicale Yuppi Band (tribute band dedicata a Celentano). Sarà possibile ascoltare medici psichiatri e operatori del settore che affronteranno il tema della salute mentale, in dialogo con il pubblico presente, per combattere pregiudizi, discriminazione, isolamento.

### TEATRO

#### Partigiano Johnny

**MAGENTA ORE 21.15** - Parte al Nuovo di Magenta la quattordicesima edizione di Trul (Ti racconto un libro). Il Crocevia dei viandanti racconterà *Il partigiano Johnny*, capolavoro di Beppe Fenoglio, nel cinquantesimo anniversario della prima edizione. La serata verrà introdotta dalla professoressa Federica Franchi. Al termine della narrazione-rappresentazione, verranno offerti «un goccetto e un dolcetto» ispirati all'opera. Biglietto di ingresso a 4 euro.

## 11 GIOVEDÌ

### CINEMA

#### Guadagnino e l'amore

**MAGENTA ORE 21.15** - Al FilmForum del cinema Nuovo arriva *Chiamami col tuo amore*, bellissima storia di una passione (omosessuale), raccontata da un Luca Guadagnino in gran forma.

## 12 VENERDÌ

### STORIA

#### Dominazione spagnola

**ABBIATEGRASSO ORE 21** - Parte il terzo ciclo di conferenze sulla storia della città organizzato dal Ducato di Abbiate-Grasso. Si comincia nella sala consiliare con Paola Bianchi, che parlerà di: *Il Castello di Abbiategrasso, storia e vicissitudini nel periodo di dominazione spagnola della città*.

### INCONTRO

#### Perché l'Europa?

**ABBIATEGRASSO ORE 21** - Gianni Borsa, corrispondente Sir da Bruxelles, sarà protagonista di un incontro al Bachelet in cui si parlerà di Europa, organizzato da Azione Cattolica e Acli.

## 13 SABATO

### MUSICA CORALE

#### Canti popolari

**ABBIATEGRASSO ORE 20.45** - La *Rassegna abbatense canti popolari* festeggia il suo cinquantesimo anniversario, con un concerto a ingresso libero che verrà ospitato nella basilica di Santa Maria Nuova. Protagonisti, oltre al Corotrecime, che ha ideato la serata, anche I Crodaioi di Bepi De Marzi.

## 14 DOMENICA

### TEATRO

#### Curatella, "Le Mat"

**ROSATE ORE 16** - Matteo Curatella mette in scena *Le storie del Matto*, uno spettacolo di racconti e canzoni, a ingresso gratuito, nella piazzetta della chiesa di San Giuseppe.

## 18 GIOVEDÌ

### CINEMA

#### La casa sul mare

**MAGENTA ORE 21.15** - Si intitola *La casa sul mare* l'ultima opera del grande regista francese Robert Guédiguian, che verrà proiettata al FilmForum del cinema Nuovo. Storia di tre fratelli e una sorella che si trovano al capezzale del padre, in una piccola baia che si affaccia sul mare di Marsiglia, affrontando ricordi, tragedie, amori, dispetti, e aiutando dei piccoli immigrati clandestini in fuga.

### INCONTRO

#### La prigioniera invisibile

**ALBAIRATE ORE 21** - La biblioteca "Lino Germani" ospita un incontro con lo psicologo Paolo Praticò, per parlare del suo libro *La prigioniera invisibile*. Sottotitolo: *L'uomo, la mente, la chiave*.

## 21 DOMENICA

### EVENTO

#### Maratona narratori

**ABBIATEGRASSO DALLE 10** - Al Castello Visconteo va in scena la dodicesima edizione della *Maratona dei Narratori*, organizzata da Iniziativa Donna e diretta da Ivan Donati. Si comincia la mattina con i ragazzi delle scuole (pre 10-12) e si prosegue dalle 15 alle 23, con intermezzi musicali e pause golose offerte dai commercianti abbatensi.

**BONUS FISCALE 50%**

# 7seven impianti

**ALLARME/VIDEOSORVEGLIANZA**

INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA, ALLARMI, TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO GESTIBILI TRAMITE WEB E APP

**CANCELLI AUTOMATICI**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI CANCELLI AUTOMATICI NUOVI E GIÀ ESISTENTI

**SERVIZI DI MANUTENZIONE**

GARANTITI TUTTO L'ANNO DA NOSTRI TECNICI DIRETTI E QUALIFICATI

**SCONTO 30% PER 1ª ATTIVAZIONE**

Revisione impianti di allarme esistenti

Possibilità noleggio impianti per possessori P.IVA

Viale Mazzini 112 - Abbiategrasso - MI - Tel. 02.94965792  
info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com

COLORIFICIO

# colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



CHREON



## Le pitture a basso impatto ambientale

Una nuova generazione di pitture che rispettano salute e ambiente



### Pittura di SALE

traspirante antimuffa naturale



### Stop alla formaldeide!

Aria più sana fino al 70% già dal primo giorno

Pittura all'acqua a base di materie prime rinnovabili con packaging realizzato al 100% con materiali riciclati. Grazie all'innovativa Indoor Air Technology™, Sigma Fresh Air filtra e neutralizza la formaldeide accumulata nell'aria degli ambienti interni

*Respirare bene  
significa rigenerarsi*

Traspirante antimuffa naturale • Pronta all'uso  
Assorbe l'elettrosmog • Regola l'eccesso di umidità  
Effetto autosbiancante • Equilibrio Bioenergetico  
Ionizza naturalmente e rilascia iodio • Formula a COV=0



### CEMENTO MADRE

RIVESTIMENTO NATURALE  
PIGMENTATO IN TERRE



CASTELLETTO DI ABBIETEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

[www.coloreecolore.it](http://www.coloreecolore.it) - [info@coloreecolore.it](mailto:info@coloreecolore.it)

## IN BREVE

## BAREGGIO

**L'ADDETTA ALLE PULIZIE DEL COMANDO "RIPULIVA" I PORTAFOGLI DEGLI AGENTI**

Tanto va la gatta al lardo... Si era fatto sempre più audace il ladro che da un po' di tempo colpiva all'interno del Comando di Polizia locale di Bareggio, dove gli agenti, da settimane, lamentavano la mancanza di qualche banconota dai portafogli lasciati negli armadietti o nelle scrivanie, durante l'orario di servizio. Misteriose sparizioni che si sono intensificate fino ad arrivare a interessare il comandante, che ha fatto installare telecamere nascoste negli uffici. Lo scorso 26 settembre gli occhi elettronici hanno permesso di cogliere il ladro in flagrante: era la donna delle pulizie, una 43enne italiana residente a Bareggio. Si è giustificata sostenendo di rubare per necessità, a causa di problemi famigliari. Ma non ha evitato di essere denunciata per furto aggravato.

## MAGENTA

**BORSA, SOLDI E DOCUMENTI: SPARISCE TUTTO IN UN ATTIMO**

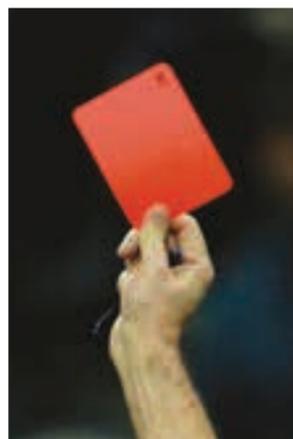
Furto con destrezza nella tarda serata di domenica 30 settembre a Magenta. Vittima una donna derubata in via Espinasse, nei pressi della sua abitazione. Era scesa dall'auto per aprire il cancello, lasciando la borsa nell'abitacolo: questione di una manciata di secondi. Ma quando è risalita, la borsa era sparita, insieme con i documenti, i soldi e gli effetti personali che conteneva. Mai distrarsi: può costare caro.

**Prende l'ARBITRO a pugni e lo manda all'OSPEDALE**

## ABBIATEGRASSO

Un fischio di troppo, gli animi che si scaldano, le proteste che si accendono, i cartellini che si alzano. Prima quello giallo e poi quello rosso. Una situazione che può capitare, durante una partita di calcio. Come quella della categoria Juniores che si stava disputando domenica 30 settembre sul campo della Virtus Abbiatense. L'epilogo, in questo caso, ha però dell'incredibile, ed è senza alcuna giustificazione. Un giocatore della squadra ospite, l'Idrostar Cesano Boscone, ha infatti preso a pugni l'arbitro, che ha dovuto essere trasportato al Pronto soccorso.

Tutto è iniziato con una punizione concessa in favore della Virtus al limite



dell'area di rigore avversaria: una decisione che ha scatenato le proteste dei giocatori dell'Idrostar. Per uno di questi si è alzato il cartellino giallo, che, sommandosi a una precedente ammonizione, ha fatto scattare l'espulsione. A questo punto un compagno di squadra, un ventenne di origine magrebina, ha perso il lume della

ragione e si è scagliato contro il giudice di gara: prima lo ha apostrofato con pesanti insulti, quindi lo ha colpito con due violenti pugni all'occhio. Con il volto sanguinante, l'uomo è stato ricoverato in ospedale, dove gli è stato riscontrato un "trauma cranico non commotivo, trauma orbitario occhio destro e trauma periorbitario". Il calciatore violento, invece, in attesa di una probabile querela da parte dell'arbitro, è stato severamente punito dal Giudice sportivo, che lo ha squalificato fino al 30 giugno 2022, applicando la massima sanzione possibile. Il giudice ha inoltre decretato la sconfitta a tavolino, per 3-0, dell'Idrostar.

## MARCALLO

**FIAMME IN AZIENDA CHIMICA, UN FERITO**

Un operaio ustionato e ricoverato al Niguarda, una dozzina di colleghi illesi dopo aver vissuto attimi di paura. Questo il bilancio dell'incendio divampato lo scorso 3 ottobre alla Solvet di Marcallo con Casone, un'azienda chimica che produce vernici. Le fiamme sono state precedute da un violento boato, le cui cause sono ancora da accertare, e hanno causato un'alta colonna di fumo; l'incendio è però stato prontamente domato dai vigili del fuoco, giunti sul posto in forze. Sono stati esclusi danni ambientali o rischi per la salute dei residenti. In quanto all'operaio ferito, un 38enne di Mesero, è rimasto ustionato al volto e alla testa, ma fortunatamente non è in pericolo di vita.

## ROBECCO

**LITE FRA CONIUGI CON EPILOGO AL PRONTO SOCCORSO**

"L'amore non è bello se non è litigare", dice il proverbio. Ma a volte il proverbio non potrebbe essere più sbagliato. Come nel caso della lite fra coniugi scoppiata lo scorso 24 settembre a Robecco sul Naviglio: uno scontro acceso che a un certo punto è degenerato, tanto da richiedere l'intervento dei Carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso e di un'ambulanza. Durante l'alterco, infatti, l'uomo avrebbe aggredito la compagna, provocandole una contusione. La donna è stata accompagnata in codice verde all'ospedale Fornaroli di Magenta, dove ha ricevuto le cure del caso. La vicenda potrebbe avere un seguito, con l'eventuale presentazione di una denuncia.

**Scomparso da casa, ricompare in carcere**

## MAGENTA

La sua bicicletta era stata ritrovata lungo l'alzaia del Naviglio. Lui, un 39enne di origini albanesi, risiedeva a Pontevecchio, ma nella sua abitazione non c'era. Tanto da far temere il peggio, anche perché sembra che l'uomo in passato avesse già tentato il suicidio. È così scattato l'allarme e si è messa in moto la macchina dei soccorsi: agenti di Polizia locale, sommozzatori dei Vigili del Fuoco, volontari della Protezione civile e del Parco del Ticino, tutti radunati a Robecco per quella che doveva essere un'operazione di ricerca a tappeto, da condurre con l'ausilio di cani cosiddetti "molecolari" (in grado di riconoscere le tracce di una particolare persona anche dopo molto tempo). Una ricerca che, però, era del tutto inutile. La persona da trovare, infatti, nel frattempo era ricomparsa a "casa": quella circoscrizionale di Opera, dove si era spontaneamente consegnata alle guardie della Polizia carceraria. Il 39enne, infatti, si trovava a Pontevecchio agli arresti domiciliari, dovendo scontare una condanna fino all'ottobre del prossimo anno. Il periodo di detenzione è ora destinato ad allungarsi, visto che l'allontanamento dai domiciliari comporta il reato di evasione.



Siamo specializzati nella distribuzione di tubi per applicazioni meccaniche, tubi trafilati a freddo, tubi levigati, aste cromate e tubi per impieghi generici civili e industriali



Loc. Cascina Sega - OZZERO (MI) - tel. 02 9400 133  
fax 02 37924082 - info@tectubiservice.it

# Fusione promossa dalle urne Vermezzo e Zelo verso le nozze

Netta vittoria dei "sì" nel referendum del 30 settembre. Il nome del nuovo comune? Deciderà la Regione

## VERMEZZO - ZELO SURRIGONE

di Francesco Pellegatta

La prima fusione di Comuni nel Milanese sarà quella tra Vermezzo e Zelo Surrigone. Lo ha sancito il referendum che domenica 30 settembre ha portato al voto il 49% dei cittadini nei due centri. Netta la vittoria del "sì", che ha toccato il 67% a Vermezzo e il 62% a Zelo: lo scatto decisivo per arrivare a formare la nuova entità amministrativa. Ora i risultati del voto dovranno essere ratificati da entrambi i Consigli comunali, quindi le delibere verranno inviate a Regione Lombardia che darà l'avvio alla legge di fusione. A quel punto le amministrazioni in carica decadranno e si dovrà scegliere la data delle elezioni, che con tutta probabilità sarà ad aprile o a maggio del 2019.

Ancora qualche dubbio a proposito del nome del nuovo Comune. I cittadini avevano la possibilità di scegliere tra cinque opzioni e le due più votate sono state Vermezzo con Zelo e Vermezzo



**Progetto Fusione**  
Le Amministrazioni comunali di Zelo e Vermezzo comunicano che a seguito dello spoglio delle schede per il referendum elettorale che si è tenuto domenica 30 settembre il nome più votato risulta essere:

**VERMEZZO CON ZELO**

Attraverso le delibere dei rispettivi Consigli Comunali, che si terranno nella prossima settimana, verranno formalizzati i risultati e trasmessi a Regione Lombardia che ratificherà il nome del nuovo Comune con il Consiglio Regionale e con i successivi adempimenti previsti dalle norme vigenti.

Surrigone. La decisione definitiva spetterà però alla Regione su indicazione delle attuali amministrazioni, che dovranno motivare la proposta. Al momento, quindi, non esiste la certezza sul fatto che il nome sarà uno dei due più votati, visto che sono in corso anche valutazioni su altre ipotesi.

La fusione porterà indubbiamente van-

taggi di natura economica alle casse comunali: una stima parla di circa 580 mila euro l'anno di trasferimenti per dieci anni, mica male per paesi così piccoli.

In ogni caso la cifra è variabile e i conti in tasca si faranno più avanti; di certo questo è stato uno dei motivi che hanno invogliato le due amministrazioni a spingere per unirsi.

Il sindaco di Vermezzo, Andrea Cipullo, ha parlato di «un risultato storico che cambierà in meglio il territorio», aggiungendo che la fusione «era uno dei punti principali del programma elettorale e ancora una volta i cittadini ci hanno dato ragione». Mentre il sindaco di Zelo Surrigone, Gabriella Raimondo, ha posto l'accento sul lavoro «continuo, serio e concreto» portato avanti per ottenere questo risultato, sottolineando «il senso di responsabilità dimostrato dai cittadini».

Ma ormai si guarda già avanti. Volenti o nolenti, la prospettiva delle prossime elezioni ha già spinto a riflessioni i due

sindaci uscenti. Cipullo ha tenuto un basso profilo, almeno in questa fase, limitandosi a dichiarare che «ora è presto e ci penseremo più avanti». Mentre la Raimondo è subito uscita allo scoperto, esprimendo apertamente la volontà di ricandidarsi per diventare il primo sindaco nella storia del nuovo Comune: «Ho già dato la disponibilità a ricandidarmi e la prospettiva di guidare il nuovo Comune non mi spaventa, ma serve una squadra con la voglia di andare avanti - ha spiegato. - Ora cercheremo di capire che intenzioni ha il gruppo; per quanto mi riguarda il mio motto è quello di non arrendersi mai».

Nulla da fare, invece, per il gruppo di minoranza "Viviamo Vermezzo", l'unico che nelle settimane prima della votazione aveva avviato una campagna contro l'iter che aveva portato a questa fusione. Di questo importante passo si parlava ormai da diversi anni nei due comuni; almeno dal 2011, ma solo con le attuali amministrazioni il progetto ha potuto concretizzarsi.

# BAR TICINO





- COLAZIONI
- APERITIVI
- COCKTAILS



## NUOVA GESTIONE !

## PAUSA PRANZO

**ABBIATEGRASSO - VICOLO TICINO, 4**



**SERIE A  
CHAMPIONS LEAGUE  
EUROPA LEAGUE**

# Pd: «L'Amministrazione annaspa» Cambiamo: «Quindici mesi buttati»

In un Consiglio comunale privo di spunti sostanziali, arriva l'attacco delle minoranze che bocciano la giunta senza appello

## ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

«**O** rmai non è più tempo di dare la colpa a chi è venuto prima, è il tempo di dare luogo alle promesse elettorali». Parole di Graziella Cameroni, del Pd, rievocate da Cambiamo Abbiategrasso, che con Christian Cattoni ha parlato di «quindici mesi buttati alle ortiche».

Le questioni su cui il centrodestra è accusato di «immobilismo» sono sempre le stesse: la mancata riapertura del Pronto soccorso nelle ore notturne, il raddoppio della Milano-Mortara, il cantiere della scuola di via Colombo, l'Annunciata... «L'Amministrazione comunale si è distinta solo per la concessione della Fiera a persone inneggianti al Duce». E per la «continuità con le amministrazioni precedenti».

Domenico Finiguerra ha sottolineato anche l'inesistente attività di alcune consulte - Ecologia, Giovani, Pari Opportunità - sintomo di una mancanza anche in termini di «impegno civico e cura del bene comune». Per non parlare della mancata convocazione della Consulta per l'ospedale, dopo la scelta di nominare il sindaco come presidente («Tutto tace»). Critica a cui Nai ha risposto addebitando il ritardo al fatto che mancano i nomi dei due sindaci del territorio che ne faranno parte.

Finiguerra ha usato anche toni accorati - «Nai non ce la puoi fare» - per dire che il sindaco non può reggere due deleghe pesanti come quelle dell'Urbanistica e del Bilancio. Come mai non si trova un sostituto a Dodi? Perché questo sbilanciamento tra deleghe troppo pesanti da gestire efficacemente e altre troppo leggere per arrivare a proporre qualcosa di importante?

Cronaca di un Consiglio comunale di fine estate, o se preferite di inizio au-



tunno (era il 29 settembre). Un'oretta scarsa, riservata a correzioni di bilancio, ratifiche, comunicazioni formali. I temi caldi arriveranno in discussione nel prossimo appuntamento, nel mese di ottobre. Qui, invece, solo burocrazia, con una maggioranza taciturna e un ordine del giorno leggerissimo, in cui peraltro non risultavano neppure interrogazioni o mozioni dell'opposizione. Anche se le minoranze si sono fatte sentire, eccome. Il Pd, con Graziella Cameroni, ha proposto un bilancio molto negativo per il primo anno (più 100 giorni) di amministrazione Nai. Partendo da quelle che, secondo i Democratici, sono le due uniche «scelte significative andate in porto, ma purtroppo con effetti fortemente discutibili»: da una parte la cancellazione della variante del Pgt del centrosinistra («una manovra in controtendenza che potrebbe costare assai cara alla città perché rispolvera progetti di grandi insediamenti commerciali e non solo») e dall'altra le scelte viabilistiche, dal doppio senso in corso Italia alla riapertura del centro storico alle auto nelle ore serali («a discapito della

mobilità dolce e della sicurezza di pedoni e ciclisti, del commercio locale, della qualità di vita dei cittadini»).

Quanto alla nuova piscina - cioè quello che dovrebbe essere il fiore all'occhiello dell'attuale maggioranza, dopo il fallimento dell'amministrazione precedente, - secondo Graziella Cameroni «nascerebbe già sottodimensionata rispetto ai bisogni di una città di 32.000 abitanti» e con un «costo di costruzione elevatissimo, oltre 7 milioni di euro, sproporzionato rispetto alle stime raccolte in precedenza (circa 3 milioni e mezzo), ma anche a quello di tante strutture simili presenti in altri comuni, un costo destinato ad avere forti ripercussioni sulle finanze del Comune per i prossimi 20 anni». Costi che rendono a questo punto improbabile un intervento sulla scuola di via Colombo: «non è più pensabile che la costruzione della mancante della scuola possa trovare spazi finanziari nelle pieghe del bilancio. Sarebbe quindi corretto dire a chiare lettere alle famiglie e ai docenti che possono dimenticarsela. D'altra parte non figura neppure fra gli obiettivi di governo».

Altri punti critici? L'ospedale: «Il nostro sindaco si è fatto assurdamente nominare presidente della Consulta da questa maggioranza, ma poi silenzio totale. Il gioco politico è sotto gli occhi di tutti, ma grava sulla pelle dei cittadini».

La ferrovia, «una linea ormai da terzo mondo, con ritardi sempre più spaventosi, continue soppressioni di corse, condizioni di viaggio insostenibili, garanzie di sicurezza inesistenti».

La difficile viabilità per Milano, «destinata a rimanere tale perché l'Amministrazione ha sposato in toto il progetto Malpensa, costoso, inutile e invasivo, mentre la nostra città avrebbe avuto bisogno solo di un alleggerimento del traffico in via Dante e dell'adeguamento della Milano Baggio».

L'Annunciata: «Finora è tutto fermo, nebuloso il rapporto con Cracco, manifestazione di interesse e bando non ancora alla luce, ma il sindaco continua a proclamare che la pubblicazione è imminente. Ergo il Comune continua a sostenere oltre 200.000 euro all'anno di spese ordinarie». E poi, ancora, l'asfaltatura delle strade, che andrebbe fatta con l'avanzo di amministrazione della giunta Arrara, il verde con «lamentele all'ordine del giorno», il settore sociale «dal quale pervengono lamentele sempre più numerose e frequenti».

Una bocciatura totale: «Il silenzio della nostra città non è il silenzio di chi approva, ma di chi è in attesa».

La risposta dell'amministrazione? Al prossimo Consiglio comunale (che dovrebbe essere il 15 ottobre). O come dice Nai, «nei fatti». Intanto il Pd ha già presentato due interrogazioni su bicipark e osservatori civici (dove sono finiti?). Lo stesso ha fatto Cambiamo Abbiategrasso: la prima sul pericoloso semaforo di via Stignani, la seconda su «Abbiategrasso antifascista», per evitare in futuro il rischio di un'altra «Festa del Sole».

## «La città è immobile»

«I vostri partiti si proponevano come strumento utile a costruire una nuova Abbiategrasso, seguendo un modello alternativo a quello degli ultimi anni, evocando il coinvolgimento dei cittadini, la partecipazione. Invece, la città è praticamente immobile non solo da un punto di vista istituzionale, ma anche da quello sociale»

**Domenico Finiguerra**  
(Cambiamo Abbiategrasso)



## «Non c'è una visione»

«L'impressione globale è di un'Amministrazione che annaspa in cattive acque e perde i pezzi, assessori compresi: è evidente che i delicati equilibri interni ostacolano ogni azione incisiva. Non c'è traccia di una visione della città e si fa di tutto solo per ritornare al passato, per gettare a mare ogni positività, per coltivare progetti dispendiosi a vantaggio di pochi noti (siamo in attesa di vedere cosa ne sarà dell'ex Fondazione per la Promozione dell'Abbiatense!)»

**Graziella Cameroni**  
(Partito Democratico)



# La cultura del vino, quello buono Produttori di tutta Italia al WineBià

Andrea Dalla Riva (Enoteca Terzo Senso) ci lavora da un anno e mezzo. Con Bar Castello, Suchende, Osteria S.Maria

## ABBIATEGRASSO

C'è voluto un anno e mezzo di lavoro, ma alla fine WineBià è diventato realtà. Una bella soddisfazione per Andrea Dalla Riva, titolare dell'Enoteca Terzo Senso, sommelier, deciso a diffondere la cultura del buon vino ad Abbiategrasso e nel territorio.

Fondamentale la collaborazione con altre tre realtà abbiatensi, di quelle che non stanno ad aspettare i clienti, ma ci mettono passione e creatività: Bar Castello, Osteria Santa Maria, Suchende Cafè. Tutti uniti per creare il primo festival del vino ad Abbiategrasso. Nato, pensato e organizzato senza il supporto di enti o istituzioni. A dimostrazione del fatto che ci sono commercianti proiettati nel futuro, pieni di iniziativa, convinti che oggi un locale o un negozio non possa limitarsi a vendere un prodotto, ma debba anche produrre conoscenza, cultura, consapevolezza di ciò che si assaggia, si compra, si consuma.

«Ci saranno un trentina di produttori provenienti da tutta Italia», ci spiega Dalla Riva. «Anche grandi nomi, dai Marchesi di Barolo a Fontanafredda, da Bisi a La Torracchia, da Franciacorta Quadra a Champagne Collet». Saranno tutti nei sotterranei del Castello Visconteo, domenica 28 ottobre, dalle 10 alle 21: pagando 20



euro sarà possibile assaggiare tutto ciò che si vuole, garantendosi un memorabile giro di sapori. Il bello sarà proprio incontrare i produttori e parlare con loro di come nascono i vini, le tecniche, i terreni... Ma ci saranno anche degustazioni guidate, workshop, masterclass. «È sempre affascinante ascoltare un produttore che racconta le particolarità della sua zona e il perché i suoi vini hanno quel carattere speciale, quella personalità.



Spiegheranno come si degusta un vino, con quattro-cinque assaggi diversi, e come si abbina ai vari piatti».

Lo scopo principale, alla fine, è questo: «Vogliamo diffondere sempre più la cultura del vino. I produttori avranno la possibilità di farsi conoscere e gli appassionati, anche alle prime armi, potranno scoprire come si degusta e come si abbina, imparando a riconoscere i prodotti migliori». Promuovere la qualità: ecco l'altro scopo fondamentale. «Siamo tutti convinti che ci sia una sensibilità sempre più diffusa per il buon vino e quindi contiamo di avere un pubblico numeroso».

Ma le sfide non finiscono mai e presto Dalla Riva ne affronterà un'altra: «Aprirò un locale a Corbetta, che avrà anche una sala degustazione. In tempi come questi, la soluzione per me è fare, creare, investire. La qualità paga».

Info e prevendite WineBià al 345 022 7538.

## VIVAI E PIANTE CAVALLARO GIANCARLO

Progettiamo e realizziamo  
giardini dal 1950

- Produzione e vendita piante • Fruttifere Industriali
- Ornamentali e Imboschimento • Impianti d'irrigazione
- Progettazione e realizzazione giardini, parchi e terrazzi
  - Cura e manutenzione del verde • Tappeti erbosi
  - Green design

guarda i nostri lavori su

[www.vivaipiantecavallaro.com](http://www.vivaipiantecavallaro.com)

"Il Verde è la nostra passione"



via Motta Visconti, 26 - Casorate Primo (PV) - Giovanni 340 3864 427 - Angelo 338 5652 260

# Chiusura domenicale? «No alle imposizioni»

Brunella Agnelli (Confcommercio) commenta la proposta del Governo sugli stop festivi

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Saracinesche di negozi e centri commerciali abbassate per legge la domenica? Sembra essere l'intenzione del Governo, che nelle scorse settimane ha annunciato un'inversione di marcia rispetto alla completa liberalizzazione degli orari voluta nel 2011 dall'esecutivo Monti. «Sta distruggendo le famiglie italiane» ha osservato il ministro del Lavoro Luigi Di Maio, suscitando il plauso - fra gli altri - di Chiesa e Cgil. Ma anche la levata di scudi di Federdistribuzione, che ha dipinto scenari cupi per l'economia e l'occupazione, nel caso in cui il provvedimento andasse in porto. Sull'argomento abbiamo interpellato Brunella Agnelli, segretario di Confcommercio Abbiategrasso.

## Qual è la vostra opinione sulla proposta del Governo?

«Al riguardo è difficile esprimere un parere netto, perché qualsiasi posizione preconcepita, che non tenga conto delle diverse esigenze, è sbagliata. Come Confcommercio siamo sicuramente chiamati a tutelare le piccole aziende commerciali, ma bisogna prima definire qual è il loro interesse in questo frangente, visto che si tratta di un mondo eterogeneo: alcune operano in città turistiche, dove è impensabile chiudere nei weekend, altre in realtà in cui l'apertura domenicale non ha senso. Poi bisogna tenere presenti anche gli interessi dei consumatori, che non sono secondari: nel tempo le loro abitudini sono cambiate, così come spesso i loro orari di lavoro, che non sono più quelli convenzionali di anni fa. Per questo la posizione di Confcommercio è

una posizione prudente. Non si può disciplinare con un'unica regola universale situazioni differenti. E non si può semplicemente tornare indietro».

**Chi è a favore della chiusura domenicale vede nella misura un modo per tutelare la qualità della vita delle famiglie.**

«Obiettivo in sé condivisibile, ma non lo si raggiunge con imposizioni. È però anche vero che l'Italia, in Europa, è fra i Paesi in cui la liberalizzazione degli orari è più spinta. Il mio punto di vista personale è che la chiusura dovrebbe essere sicuramente fatta osservare in alcune giornate, ad esempio in occasione di festività come il Natale e la Pasqua, tradizionalmente dedicate alla famiglia. Per il resto se ne può discutere, ma a condizione di non creare disservizi».

**Altro obiettivo sarebbe quello di difendere i diritti dei lavoratori.**

«Ma per alcuni il lavoro domenicale è una scelta, un'opportunità per integrare il proprio reddito. Se desiderano lavorare devono poterlo fare; l'importante è che il loro lavoro sia ben retribuito. Alcuni dipendenti, è vero, sostengono di essere sfruttati, sottopagati. Ma la soluzione del problema non sta nella chiusura, sta piuttosto nei controlli, che devono essere più capillari».

**Si sostiene anche che la libertà di apertura domenicale abbia beneficiato i supermercati, ma indebolito i piccoli negozi.**

«Se l'obiettivo è quello di tutelare il piccolo commercio, allora bisognerebbe cercare di disciplinare anche le vendite online, che sono in continua crescita, soprattutto tra i giovani. È questa la vera minaccia all'orizzonte, e non tanto la liberalizzazione degli orari, il cui impatto è stato ormai in buona parte assorbito. Se si vogliono sostenere i negozi bisogna piuttosto dar loro strumenti per essere più com-

petitivi. Questo significa armonizzare tutto il sistema, a partire da quello fiscale. È infatti soprattutto la pressione fiscale, insieme con la burocrazia, a incidere sulla sostenibilità delle nostre aziende. In questa situazione i commercianti sono demotivati, spesso addirittura disperati, perché lottano per far quadrare i conti e non intravedono una via d'uscita».

**L'esperienza locale cosa dice? La liberalizzazione degli orari ha avuto un impatto sul piccolo commercio ad Abbiategrasso?**

«Non si è notato, visto che da noi non esistono veri e propri centri commerciali, ma solo grande distribuzione di generi alimentari, e gli ormai pochi negozi del settore aperti in città hanno un'offerta di qualità che si differenzia da quella dei supermercati. In generale, è vero, negli ultimi anni si è registrato un calo degli acquisti nei negozi, ma è ragionevole imputare tale calo soprattutto alla difficile congiuntura economica».

**L'apertura domenicale non si è però nemmeno trasformata in un'opportunità...**

«Ci abbiamo provato con "La città che ti piace", sperimentando la formula dello shopping la prima domenica del mese. Purtroppo è stata un'esperienza abbastanza fallimentare: chi teneva aperto in genere registrava un passivo, tanto che le adesioni sono progressivamente diminuite e abbiamo dovuto abbandonare l'iniziativa, perché non aveva più nemmeno la funzione di vetrina, anzi, rischiava l'effetto opposto. Ora facciamo coincidere le domeniche di apertura con eventi, come Abbiategusto o le fiere, che assicurano in partenza un grosso afflusso di pubblico. La verità è che, per una realtà come Abbiategrasso, lo shopping domenicale non è sufficientemente attrattivo, se non è corredato da altre iniziative di richiamo».

**Alemanì:  
«Va cercato  
un equilibrio»**

## MAGENTA

**E**quilibrio e costante attenzione. Questi i concetti più volte rimarcati dal presidente di Confcommercio Magenta, Luigi Alemani, riguardo al discusso progetto di legge che tratta la possibile chiusura domenicale dei negozi. «Bisognerà trovare un punto di equilibrio sul calendario delle festività civili e religiose - ha spiegato Alemani - e l'Ufficio Studi di Confcommercio sta facendo valutazioni di impatto su quanto si è letto riguardo a un possibile calo dei consumi e ai posti di lavoro a rischio. Bisogna avere, insomma, una maggiore regolamentazione per garantire a piccoli e grandi esercizi commerciali le stesse opportunità. In tantissime città, e Magenta non fa eccezione, il commercio sta vivendo ormai da diversi anni momenti di profonda crisi e il proliferare delle aperture di tanti centri commerciali, medi o grandi che siano, ha sicuramente inciso sui piccoli esercizi».

La situazione, insomma, è questa. Anche a fronte di una revisione del decreto "Salva Italia", datato 2011 (allora al governo c'era Monti), che oggi appare ancora nebulosa. Al momento Confcommercio non ha ancora avviato il discorso con gli esercenti magentini. «Non posso che far mie le dichiarazioni del nostro presidente Sangalli. L'auspicio è quello che ci possa essere dialogo, ascolto e attenzione da parte del Governo, e quindi niente strappi per le aperture e chiusure domenicali degli esercizi commerciali. Alla fine quello che conta è la qualità dei prodotti che i nostri esercizi commerciali offrono al cliente, accompagnata anche da professionalità, competenza e dedizione al proprio lavoro. Sono questi gli elementi che caratterizzano i nostri negozi che, soprattutto nei piccoli centri, svolgono un vero e proprio servizio sociale. Seguiremo quindi con costante interesse tutto quanto si andrà a discutere nei prossimi giorni, sperando che il Governo ascolti la voce di Confcommercio». (f.p.)



**Caratti**  
Piscine

• Prodotti chimici per la stagione •



**NUOVA SEDE**

**Il valore dell'esperienza...**






via Dante, 49 - ABBIATEGRASSO (MI) - tel. 02 9494 1294 - [www.caratti.it](http://www.caratti.it) - [info@caratti.it](mailto:info@caratti.it)

# Corso Matteotti, intervento "light" Nuovo arredo urbano, verde, stalli

Pronto il progetto promosso da Confcommercio, esercenti e Comune. Ma alcune delle idee non si sono concretizzate

## ABBIATEGRASSO

**R**iqualficazione di corso Matteotti in dirittura d'arrivo, anche se in versione "light". Il progetto per far rivivere l'importante arteria cittadina e i suoi negozi, promosso dalla Confcommercio locale e dagli esercenti della via in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è infatti ormai pronto. Ma rispetto all'idea originale mancano alcuni elementi.

"La voce dei Navigli" era stata fra i primi a parlare dell'iniziativa, esattamente un anno fa: l'obiettivo, aveva spiegato allora Brunella Agnelli, segretario di Confcommercio Abbiategrasso, era di trasformare il corso in uno spazio da vivere, ma anche in uno strumento di divulgazione delle iniziative che avvengono in città - vista la sua posizione strategica di collegamento tra la stazione ferrovia-

ria e il centro, - posizionando totem informativi e altro materiale. Di quest'ultima parte, però, non vi è più traccia: si è persa per strada nei vari passaggi del confronto con l'Amministrazione. Così come è svanita (almeno per ora) la possibilità che il Comune assumesse un ruolo di supporto e di incentivo nell'affrontare e risolvere il problema dei negozi sfitti.

Ciò che è rimasto è un classico intervento di riqualificazione degli spazi, con elementi di arredo urbano che serviranno da una parte a ridurre la larghezza della carreggiata e quindi la velocità dei veicoli, e dall'altra a creare "isole" a disposizione di cittadini ed esercenti commerciali.

«All'altezza di galleria Mirabello verranno posizionate alcune sedute in pietra che delimiteranno uno spazio protetto dal traffico, a disposizione dei bar - precisa Brunella Agnelli. - Inoltre è previsto

l'allargamento del marciapiede di fronte al bar Centrale, anche in questo caso con la possibilità di posizionare tavolini».

Fra questi due punti, lungo il corso, alcuni elementi di verde e alcuni stalli per la sosta breve (massimo 30 minuti), pensati per dare ai clienti dei negozi la possibilità di parcheggiare l'auto il tempo sufficiente per fare acquisti. Il tutto disposto in modo da creare un percorso sinuoso per i veicoli e obbligarli a rallentare.

I tempi di realizzazione? Una parte degli interventi - probabilmente le sedute in pietra davanti a galleria Mirabello - dovrà essere realizzata nelle prossime settimane: è la condizione per accedere al contributo di 15.000 euro che il progetto ha ottenuto dalla Regione nell'ambito del bando "Retail Street Award".

Il resto, quanto a risorse e tempi, dipenderà dal Comune. (c.m.)

## Ma che bella storia!

### MAGENTA

**C**ultura ed economia possono anche andare a braccetto, soprattutto se di mezzo ci sono cucina, tradizioni e agricoltura. Ecco allora un libro che si trasforma in uno strumento per aiutare un'azienda in difficoltà. La promessa di Maria Lorena Arpesella è diventata realtà e i guadagni del suo libro, *Che storia stai mangiando?*, sono stati consegnati all'Ecoistituto della Valle del Ticino Onlus. In particolare, l'assegno è andato al Cascinello Quattro Fagioli di Casate, frazione di Bernate, il cui titolare potrà così provvedere alla riparazione di alcune attrezzature. Per ringraziare l'autrice e il suo editore (il magentino Luca Malini, La Memoria del Mondo), l'agricoltore Roberto Bovati ha organizzato una cena in cascina, basata su alcuni dei piatti raccontati nel libro.



# SIMEONI MATERASSI



**da 50 anni  
vi offriamo  
solo il meglio...**



POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

Via Madonna 7 Dolori, 5 - Vigevano - Tel. e fax 0381.73889 - [www.simeonimaterassi.com](http://www.simeonimaterassi.com)

# Traslochi? Serve professionalità Fragale la assicura da 33 anni

Personale regolarmente assunto e formato, assicurazioni supplementari, ma anche deposito mobili e falegnameria

**GUDO VISCONTI**

Quando si tratta di fare un trasloco – lavoro complesso e delicato, che richiede mezzi adeguati e non solo buona volontà – è sempre meglio a rivolgersi a dei professionisti qualificati. E cosa c'è di meglio di un'azienda con 33 anni di storia, personale opportunamente formato, automezzi efficienti, attrezzature moderne?

Ecco spiegato il successo di Traslochi Fragale, la cui nascita risale al 1986 e che nel corso degli anni si è affermata come una delle aziende leader nel settore, per la serietà e la professionalità.

Nata a Gudo Visconti, questa realtà si è prima sviluppata a livello nazionale, per poi ampliare l'attività fuori dall'Italia. Anche grazie alla diversificazione dei servizi.

L'azienda di Francesco Fragale mette al primo posto la serenità dei clienti. Quindi «tutto il personale impiegato è regolarmente assunto e formato alle specifiche mansioni lavorative rispettando i criteri di sicurezza sul lavoro garantiti dalla legge». Così come sono previste «assicurazioni obbligatorie e supplementari a copertura di qualsiasi servizio». Ma anche «automezzi e materiali utilizzati nei pieno rispetto della sicurezza



ambientale».

Fragale offre traslochi per case e appartamenti, locali, nazionali e internazionali, ma anche spostamenti di magazzini, uffici e archivi. Il sopralluogo e il preventivo sono sempre gratuiti. L'azienda provvede anche al disbrigo delle pratiche di occupazione del suolo pubblico, alla fornitura del materiale per imballo e al deposito di mobili in container personali e protetti, gratuito per il primo mese. Previsto anche il ritiro e lo smaltimento dei materiali utilizzati durante il trasloco.

Ma Fragale assicura anche altri servizi. Ad esempio il noleggio di furgoni con autista o di elevatori ecologici

da 1 a 42 metri con un operatore. Oppure il servizio di stoccaggio in container dedicati o il servizio pallettizzazione. Chi fosse in cerca di manodopera specializzata, può richiedere il servizio imballaggio, oppure quello di carico e scarico degli arredi, con relativo smontaggio, riposizionamento e rimontaggio. C'è anche la falegnameria, con un laboratorio per la modifica degli arredi. Addirittura un catalogo per la «fornitura e assemblaggio top cucina». Infine, ci si può rivolgere all'azienda per acquistare materiali specifici per ogni tipologia di protezione e imballaggio.

La caratteristica principale dell'azienda di Gudo? Il fatto che la soluzione migliore, in termini di tempi e di costi, viene studiata attentamente insieme con il cliente, in ogni dettaglio.

«Il nostro obiettivo è mettere il cliente al centro di tutte le attenzioni per fornire un servizio altamente qualificato ed efficiente. Certo, non siamo né unici né rari, ma traslochiamo i vostri mobili come fossero cristalli. Sicuramente la nostra serietà, la presenza, l'affidabilità, sono al vostro servizio, ogni giorno e in ogni luogo». Tutto questo da 33 anni. Perché Traslochi Fragale è «storia, esperienza, passione».

Informazioni allo 02 944 0059, info@traslochifragale.it, www.traslochifragale.it.

# Carni di qualità a chilometro zero Cascina Costa, da tre generazioni

L'azienda ha due sedi, una abbiatense (con negozio) e una gaggianese. Si producono carni delle migliori razze bovine

**ABBIATEGRASSO**

di **Ilaria Scarcella**

Divisa tra Abbiategrasso e Gaggiano, l'attività agricola di Pietro Rognoni, proprietario della Cascina Costa, si tramanda ormai da tre generazioni, fin da quando, agli albori del Novecento, il fondatore Pietro (il nonno) ha investito le sue energie nell'agricoltura e nell'allevamento.

Due le sedi dell'azienda: quella abbiatense, che comprende anche la parte commerciale, e quella presso la cascina Villandolo, nel Gaggianese.

Le occupazioni principali? Coltivazione di foraggi e allevamento di animali. In particolare, la gestione della mandria di bovini da carne. Ma non bovini qualsiasi, bensì delle migliori razze, come limousine e charolais, particolarmente pregiate, e la rinomata fassona piemontese, adatta per il bollito misto.

L'attività di coltura si concentra, invece, sulla produzione di mais e del famoso



riso carnaroli, molto apprezzato per la sua consistenza, perfetta per i risotti. Parte della produzione viene venduta presso il negozio della Cascina Costa, in via Cassolnovo ad Abbiategrasso,

mentre il resto è destinato ai venditori all'ingrosso.

L'azienda agricola, che ormai ha superato il secolo di attività, affianca l'impegno commerciale con quello agricolo,

arrivando oggi ad avere sei dipendenti divisi tra le due mansioni. Ogni prodotto venduto nello spaccio della Cascina Costa è di origine protetta (Dop), ma soprattutto di origine locale. Sia le carni suine che quelle bovine vengono lavorate e trasformate in sede, ma si producono anche formaggi come il gorgonzola e il taleggio, burro e grana padano. La parola chiave è dunque «km 0». Quella rete commerciale che unisce diverse aziende agricole del territorio offrendo ai cittadini prodotti di particolare qualità.

Come spiega Pietro Rognoni: «Cascina Costa si distingue dalla grande distribuzione per i prodotti di origine locale e soprattutto per la loro alta qualità. Niente a che vedere con ciò che è venduto in certi discount, dove si trova carne a basso prezzo ma piena di sostanze nocive. La nostra forza è l'ambito regionale che ci permette di avere un ottimo rapporto qualità-prezzo, cosa di cui siamo molto orgogliosi».



MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO  
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI

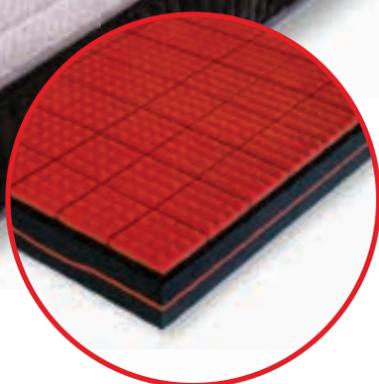
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

# ENERGY FIR

IL MATERASSO DELLA VITA  
ANTIDOLORIFICO • RIGENERANTE



RIVESTIMENTO  
CON TECNOLOGIA  
DI TESSUTI  
AD INFRAROSSI



## PATOLOGIE DA TRATTARE CON FIBRA FIR:

- dolori infiammatori, muscolari, reumatici e articolari
- lombosciatalgie, lombalgie e artrite
- dismenorrea
- cefalea a grappolo
- arteriosclerosi
- osteoporosi
- patologie circolatorie
- patologie metaboliche
- tutte le patologie osteo-articolari
- osteoporosi e fibromialgia
- ipertrofia prostatica
- gotta
- insonnia, ansia e depressione
- aumenta le difese immunitarie

ANTIDOLORIFICO

- favorisce il peso ideale
- combatte gli inestetismi della cellulite
- migliora il metabolismo
- ringiovanisce
- sonno più profondo e riposante
- riequilibra il sistema ormonale e nervoso
- riduce le pressioni del corpo
- effettua micro massaggi linfatici grazie alle sagomature basculanti all'alta portanza ed elasticità

ESTETICA

PROMO **50%**



~~998 €~~  
**499 €**

• 1 **MATERASSO MATRIMONIALE**  
EFFETTO MASSAGGIANTE ZONA A PORTANZA DIFFERENZIATA OTTIMA TRASPIRAZIONE, ZONE DIFFERENZIATE ANALLERGICO ANTI ACARO ERGONOMICO INDEFORMABILE TRASPIRANTE ANTIBATTERICO, MEMORY A TRE PARTI A PORTANZA DIFFERENZIATA: DUE STRATI CON IL PROFILO ONDULATO E UNO CON STRUTTURA AD ONDA, STUDIATI PER UN SOSTEGNO OTTIMALE ED UN SUPPORTO DIFFERENZIATO PER LE DIVERSE ZONE D'APPOGGIO

• 2 **GUANCIALI MEMORY**

(NUMERO PEZZI LIMITATO)

POLTRONA RELAX  
100% PRODOTTO ITALIANO,  
GARANZIA 24 MESI,  
ASSISTENZA DIRETTA  
A DOMICILIO,  
AGEVOLAZIONI PER  
PORTATORI DI HANDICAP,  
2 MOTORI



~~1.070 €~~  
**749 €**

LETTO MATRIMONIALE CONTENITORE  
• MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY  
• 2 GUANCIALI MEMORY



~~2.100 €~~  
**1.299 €**

• 1 **MATERASSO SINGOLO MEMORY SFODERABILE**  
• 1 **RETE SINGOLA MOTORIZZATA**  
A DOGHE AUTOMODELLANTI  
• 1 **GUANCIALE MEMORY**

~~1.070 €~~  
**699 €**



# Serve più democrazia ma l'UE è indispensabile

«Ha portato pace e benessere». Partito il nuovo ciclo di incontri di Urbanamente

**MAGENTA**

di **Ilaria Scarcella**

«L'integrazione europea ha portato solo benessere». Partiamo da qui, dalle parole di Antonio Padoa Schioppa, che oggi suonano così fuori moda. Sta in questa affermazione perentoria il senso dell'incontro andato in scena martedì 2 ottobre a Magenta, intitolato "Tempo d'Europa. Una crisi senza ritorno?".

«Tempo è la parola che rende difficile l'orientamento tra chi guarda al futuro e chi al passato. Ma esiste ancora il tempo? E come possiamo esprimerlo oggi?».

Così Daniela Parmigiani ha introdotto il primo appuntamento della nuova stagione di Urbanamente, che questo autunno vuole riflettere sull'Europa, una realtà che appare sempre più in crisi.

Una proposta realizzata in collaborazione con il Liceo Bramante di Magenta, visto che l'associazione, accreditata al Miur, potrà rilasciare crediti formativi scolastici agli studenti che parteciperanno all'iniziativa. Il ciclo di incontri è patrocinato da Parlamento Europeo, città di Magenta, Città Metropolitana di Milano e Fondazione Ticino Olona. Ospiti illustri hanno animato questa prima serata, molto partecipata: Antonio Padoa Schioppa, giurista, in passato preside della Facoltà di Giurisprudenza a Pavia, fratello dell'ex ministro dell'Economia Tommaso; Bruno Marasà, direttore dell'Ufficio del Parlamento Europeo di Milano; Paolo Lorenzetti, segretario del Movimento Federalista Europeo di Milano. Il dibattito, moderato dall'ex funzionario della Bce Marco Laganà, si è focalizzato su alcuni quesiti principali.

«Dove siamo oggi con l'Europa?». Padoa Schioppa è stato il primo a prendere parola. «Mai si è tanto parlato e discusso dell'Europa quanto oggi. Europa accusata ogni giorno da media e telegiornali



che invocano involontariamente un'uscita dell'Italia dal sistema. Si sono persi ormai quei valori di unione e pace tra i popoli che erano tipici del clima post-guerra. Eppure l'integrazione europea ha portato solo benessere, come dimostrano i dati sul reddito pro capite, che è quintuplicato al netto dell'inflazione».

Marasà ha ricordato l'importanza di questa istituzione e delle sue conquiste. «Aver creato l'Euro, una moneta unica, per congiungere l'economia di più Stati, è una cosa unica nella storia. Nessun popolo era mai riuscito in un'impresa del genere. Eppure solo il 43% della popolazione italiana pensa che l'Europa sia un bene».

Del perché di questa crisi ha parlato Paolo Lorenzetti: «La situazione ha iniziato a incrinarsi quando questo progetto non è riuscito ad adattarsi ai cambiamenti, e adesso i nodi stanno venendo al pettine, creando dissenso. Dissenso in parte dovuto al fenomeno dell'immigrazione». Perché senza dubbio esiste una paura diffusa del diverso. «L'unica soluzione al sentimento antieuropeo e quindi antimigratorio è la verità – ha continuato Marasà. – Ad esempio, la convinzione che la maggior parte degli immigrati sia

musulmana è sbagliata. Per il 60% sono cristiani. Diciamo anche che la Svezia ha ospitato 175 mila rifugiati, contro i 155 mila accolti in Italia, nonostante la nostra popolazione sia sei volte maggiore. Il fatto è che a Milano ogni duecento metri incontro un immigrato che chiede soldi, invece questo non accade in Germania o Svezia, perché ci sono amministrazioni che investono sulla sanità e sull'educazione degli immigrati».

«Perché dire "sì" all'Europa dunque?». Padoa Schioppa ha elencato i vantaggi concreti dell'Unione. «Si può viaggiare in Europa molto facilmente, senza la presenza di dogane. Le compagnie "low cost" sono il risultato dell'Europa Unita. Dallo scorso anno anche il roaming per internet è gratuito. E poi l'Europa ha un sistema di sicurezza tra i più efficienti nel mondo». Le conseguenze di un'uscita da questo sistema potrebbero essere devastanti, come dimostra la Gran Bretagna, che ora sembra essersi pentita di aver scelto la Brexit. «Una follia autolezionista», ha commentato Marasà.

Per fortuna ci sono i giovani. «Parlando di giovani, c'è un'apertura progressiva a questa istituzione. Infatti il 60% di loro si dicono favorevoli all'Ue. Un dato che

## Parliamo di Europa con chi ne sa

**ABBiateGRASSO**

**A** cosa serve l'Europa? Siamo sicuri di sapere come funzionano le sue (nostre) istituzioni? Cosa dobbiamo aspettarci dalle elezioni della prossima primavera? Queste e altre domande saranno al centro di un incontro ideato da Azione Cattolica e Acli, in memoria di Enzo Bianchi, venerdì 12 ottobre alle 21, nell'aula magna dell'istituto Bachelet: *Perché l'Europa? Le sfide e il futuro*. Protagonista sarà Gianni Borsa, che conosce molto bene l'argomento visto che lavora a Bruxelles come corrispondente dell'agenzia stampa Sir. L'incontro, aperto a tutti, sarà moderato da Fabrizio Tassi.

dà speranza per il futuro dell'Unione in vista delle elezioni del maggio 2019», ha concluso Padoa Schioppa.

«Dove può e deve andare l'Europa oggi?» ha chiesto, infine, Laganà. «La soluzione può essere una forma istituzionale che metta fine all'opposizione tra nazionalismo ed europeismo – ha detto Marasà. – La creazione di un potere europeo democratico il cui dovere è esclusivamente quello di amministrare la fiscalità, riaffermando una sovranità europea rispetto al fenomeno della globalizzazione». Il problema principale sta nella politica. «Non mancano le idee ma la volontà. In questo senso è stato creato uno strumento per le prossime elezioni europee (stavoltavoto.eu), una piattaforma interattiva dove trovare materiale informativo diretto soprattutto ai giovani».

I prossimi appuntamenti sono previsti per martedì 16 ottobre, quando interverrà il sociologo Giuseppe Sciortino ("Rebus immigrazione, una costante nella storia europea", presso l'Auditorium del Liceo Bramante) e venerdì 26 ottobre con il sociologo ed economista Mauro Magatti ("Cambio di paradigma. La generatività come nuovo paradigma sociale", presso il Nuovo di Magenta).



ONORANZE FUNEBRI

*Albini & Beretta*

*Luigi Stefano*

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

**VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE**

**ABBiateGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)**

# I migranti così come sono Sì al sociale, no ai social

Mostre, installazioni, incontri, musica, film, teatro, laboratori per bambini. Dal 25 ottobre

## ABBIATEGRASSO

Un piccolo Festival, un'edizione zero, uno sforzo collettivo nato da un bisogno fondamentale, quello di conoscere e comprendere il fenomeno migratorio nelle sue effettive dimensioni, con il cervello sgombro da stereotipi e condizionamenti, riscoprendo l'attitudine al confronto, fuori dalle logiche dei social network.

A ospitarlo, da giovedì 25 ottobre fino a domenica 28, le stanze e il cortile con magnolia dell'Annunciata, dove sarà possibile assistere e partecipare a mostre, installazioni, incontri e dibattiti, reading teatrali, laboratori per bambini, musica e film.

Tanti linguaggi diversi per provare a raccontare un'altra società multiculturale, per controbattere - con i dati statistici, le testimonianze, il dibattito e l'arte - alla narrazione securitaria ed emergenziale che va per la maggiore.

Il Festival verrà inaugurato giovedì 25, dalle 19.30, con l'apertura di cinque mostre: l'installazione fotografica di Luca Bianchi, la stanza degli Oggetti/Soggetti, le vignette di Vermì di Rouge, i collage del collettivo Smauz, e il percorso informativo con pannelli che illustrano dati e statistiche per smontare bufale, false credenze e stereotipi. Alle 21 ci sarà il reading teatrale *Frammenti di vite in movimento*, con letture di testimonianze di migranti a cura di Andrea Fabbri, Chiara Spagnolo e Rita Volpati: storie



che raccontano le infinite avversità che il lungo e doloroso viaggio verso una vita normale riserva a chi lo intraprende. Venerdì 26, alle 21, un importante appuntamento con *Donne fuori dal buio*, il prezioso lavoro reportagistico di Sara Manisera e Arianna Pagani, consultabile nella forma di web doc all'indirizzo [www.donnefuoridalbuio.com](http://www.donnefuoridalbuio.com). È il racconto di quattro donne nell'Iraq dopo quindici anni di guerre. Saranno presenti le due autrici. Sabato 27 il programma prevede due appuntamenti per i più piccoli: alle 15 il laboratorio creativo di collage e alle 16

le letture. I più grandi potranno partecipare alle 16 all'incontro con i responsabili dello Sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di Pieve Emanuele, che racconteranno la loro esperienza virtuosa di accoglienza sul territorio. A seguire l'incontro *Reato di accoglienza. Dalla Bossi-Fini a Riace*, a cura dell'avvocato Paolo Porati. Dalle 19 fino a tarda sera *Just Jam*, fusione di ritmi e suoni con la jam session organizzata dai ragazzi di Just Jam, collettivo che promuove l'improvvisazione musicale e organizza jam session aperte a tutti.

Domenica 28, oltre alle mostre aperte, ci sarà dalle 11 il secondo laboratorio creativo di collage. Alle 16 la compagnia Scarpanò di Vigevano intratterrà piccoli e meno piccoli con un contributo teatrale. Alle 16.30 Paroikia Cine-Club, a cura di Associazione Paroikia, con la proiezione del film franco-tunisino *Ma Révolution* di Ramzi Ben Sliman, la storia di un adolescente di seconda generazione a cavallo tra due culture. La proiezione sarà introdotta dalle testimonianze e dai racconti degli alunni del corso di italiano per stranieri dell'Associazione Paroikia.

Infine, alle 17.30, i giovani dell'associazione La Salamandra condurranno il dibattito *Io non sono razzista ma... Un'osservazione del fenomeno migratorio tra tensioni geopolitiche e politica interna*.

Durante le giornate di sabato e domenica è prevista una postazione street food a cura del Pirata della Piada. Le mostre rimarranno aperte venerdì, sabato e domenica tutto il giorno, dalle 10 fino a chiusura degli eventi serali.

## La stanza dei viaggi

Picabù Festival è alla ricerca di oggetti per una grande mostra collettiva sulle cose che ci accompagnano quando ci spostiamo. Di ogni viaggio custodiamo ricordi che vivono nelle nostre memorie e negli oggetti che portiamo con noi, siano essi souvenir che ci riaccompagnano a casa, oppure oggetti che sono partiti con noi. Cose utili o inutili, belle o brutte, da nascondere o mostrare con orgoglio, che riguardandole ci fanno riaffiorare ricordi, ci riportano a un certo tragitto, a un'atmosfera, a pensieri, a difficoltà, a risate, a rabbia, scoperte, odori, sapori, colori, all'evoluzione fisica e mentale che ogni viaggio ci riserva, all'opportunità dell'incontro con la diversità, allo scontro con altri linguaggi, altre persone.

Durante il Festival Picabù questi oggetti verranno allestiti in un'unica stanza e ci aiuteranno a formulare una nuova prospettiva di osservazione sul tema del cambiare luogo, sul diritto a spostarsi, sulla libertà del viaggiare. La stanza di Oggetti/Soggetti proverà a rappresentare come Abbiategrasso racconta il mondo attraverso le traiettorie che l'attraversano, sia essa luogo di partenza, di arrivo o di transito. Per partecipare con il proprio oggetto o ricevere maggiori informazioni basta contattare gli organizzatori sulla loro pagina facebook [www.facebook.com/picabuabbiategrasso](http://www.facebook.com/picabuabbiategrasso), alla mail [astereotipico@gmail.com](mailto:astereotipico@gmail.com) o al numero di telefono 339 797 3666.

PICABÙ è un collettivo spontaneo di individui e associazioni locali che vuole contribuire alla narrazione della società multiculturale, senza negarne difficoltà e contraddizioni. Il nome è il verso, nella sua versione anglosassone, che gli adulti fanno ai bambini coprendo e mostrando il volto con le mani; è il "gioco del cucù" e ci sembra rappresentare perfettamente il modo in cui viene raccontato il fenomeno migratorio. Approfondire la conoscenza, sviluppare pensiero critico, riscoprire l'attitudine al confronto sono i dispositivi indispensabili per comprendere la realtà, senza inutili muri davanti ai nostri occhi. Dare fiato a questi congegni, respingere la retorica noi/loro, controbattere alla dilagante e pericolosa violenza di pensiero, verbale e sui social network. Questo è Picabù.

	<p><b>Dr. ALBERTO SCOTTI</b> medico chirurgo specialista in odontoiatria conservativa e protesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terapie parodontali laser assistite</li> <li>• Protesi su denti naturali e su impianti</li> <li>• Ortodonzia e pedodonzia</li> </ul>	
<p>Studio MOTTA VISCONTI Via Aldo Moro, 9 • Tel 02.90000515</p> <p>Studio MILANO Via Francesco Cherubini, 6 • Tel 02.4812171 <a href="mailto:scodent.v@wind.it">scodent.v@wind.it</a></p>	<p><b>SICUREZZA PER TUTTA LA FAMIGLIA</b></p> <p>ASCENSORE PER ACCESSO DISABILI</p> <p>Sistema di qualità ISO 9001 : 2015 Autorizzazione sanitaria 3430 del 9 luglio 1987</p>	<p>LA COMODITÀ IN PICCOLE RATE</p> <p><b>COMPASS</b> GRUPPO MEDIABANCA</p>

# A scuola di ritratto e di emozioni

Il "realismo onirico" di Riccardo Martinelli in mostra a Kaboom. Ma anche un workshop di due giorni il 20 e 21 ottobre

## ABBIATEGRASSO

**C'**è chi lo definisce «realismo onirico, tanto figurativo quanto ipnotico» (lo scrittore Giuseppe Genna). Chi sottolinea la perfezione del suo disegno, che però non diventa mai accademia o esibizione di sé, che «si mette al servizio e si ritrae, per cogliere le emozioni e rivelarne la complessità» (come scrive l'art director Greta Beneforti).

L'opera di Riccardo Martinelli piace – sia alla critica sia al pubblico – proprio per la sua capacità di essere antica e moderna insieme, figlia di una scuola nobile come quella toscana, alla portata di tutti ma anche sottile, spiazzante, soprattutto in tempi come i nostri.

I suoi quadri saranno in mostra fino al 21 ottobre negli spazi di Kaboom, in via Costantino Cantù 11, dalle 9 alle 18.30. Un'iniziativa ideata in collaborazione con "Dada Paint, corso di disegno e pittura", e che prevede anche un workshop di disegno, il 20 e 21 ottobre, dalle 15 alle 18, dedicato alla copia dal vero, ritratto e figura (info 349 383 2778).

Una grande opportunità per esercitarsi con un artista nato nelle montagne pistoiesi (nel 1973), che si è formato al Dams di Bologna e che ha maturato la sua vocazione a Milano, per prima con il maestro Alberto Rovida e poi con l'incisore Gigi Pedroli. La sua ricerca artistica si concentra da



Tre opere firmate Riccardo Martinelli: in alto Donna rossa, crete colorate; a fianco Silvia; in basso un quadro realizzato in tecnica mista, sughero e legno.



sempre sulla rappresentazione della figura umana (il ritratto e il nudo), ma di recente guarda anche allo studio della natura, o, meglio, alla «struttura di elementi naturali», fino all'informale. Utilizza acrilico, grafite, acquerello, acquaforte, ma anche penna a sfera. Poi c'è la sua attività didattica, che potremo apprezzare anche ad Abbiategrasso, concentrata sui «metodi per affinare lo "sguardo dell'artista"». (f.t.)



# Maratona di storie ed emozioni

La dodicesima edizione andrà in scena domenica 21 ottobre, al Castello Visconteo, dalle 10 alle 23, tra musica e sapori

## ABBIATEGRASSO

«Sarà una giornata piena di emozioni». E se lo dice lui, che se ne intende, bisogna credergli. Ivan Donati è di nuovo al timone della Maratona dei Narratori, organizzata dalle magnifiche ragazze di Iniziativa Donna, e ci spiega perché domenica 21 ottobre sarà una giornata speciale. «Intanto è la dodicesima edizione: non esistono molti altri eventi culturali abbiatensi così longevi. Ogni anno ci sono una cinquantina di narratori, alcuni fedelissimi, ma anche persone che si cimentano per la prima volta, a dimostrazione del fatto che la Maratona è viva e piace a tutti».

Si comincerà alle 10 nella sala consiliare del Castello con gli alunni delle scuole (asilo, elementari, medie), «grazie come sempre al lavoro di Marina Villa». Poi dalle 15 alle



23 ci sarà la Maratona vera e propria, intervallata da «pause golose» (offerte dai commercianti abbiatensi) e da intrattenimenti musicali: la «cantattrice» Alba Beretta, l'energia degli Out Of The Blue, la musica popolare antica regionale del gruppo De Terra, il rock firmato The Garage.

«Per me è il quarto anno di direzione artistica – dice Ivan Donati – e devo dire che questa esperienza mi

ha arricchito umanamente, professionalmente e culturalmente. Ogni volta, dopo la Maratona, mi compro sei o sette libri che ho scoperto grazie ai narratori. Una bibliografia umana. Per non parlare delle poesie, dei film, delle canzoni...».

Condividere un racconto con gli altri è una pratica antica, ma anche rivoluzionaria, in qualche modo, «soprattutto in tempi come questi, in cui la gente si rintana dietro una tastiera». Il bello è che ognuno ci mette «la sua personalità, il suo carattere, le sue emozioni».

Ecco, soprattutto ci sono le emozioni: «Narratori e pubblico sono a stretto contatto e l'impatto emotivo è davvero forte, lo senti sulla pelle. Non c'è scenografia, non ci sono luci, c'è solo la forza del racconto. In un'epoca in cui si costruiscono muri, anche mentali, noi li abbattiamo e mettiamo in circolo idee ed emozioni». (f.t.)

**Avete un tetto IN ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?**  
L'impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

**a**

**ABATE LUIGI**  
IMPRESA EDILE

**• COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI • BONIFICHE COPERTURE DI ETERNIT**

Sede e magazzino:  
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (pv)  
Ufficio e fax: 02 9051 320 - cell.338 7982 303  
E-mail: info@abate-costruzioni.it  
[www.abate-costruzioni.it](http://www.abate-costruzioni.it)



**GORLA**  
utensili

Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO  
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

# Mi-To col mito di Bugno Premiato anche Piccolo

Incontro pieno di ricordi e battute gustose, preparando l'evento del 10 ottobre

Foto di gruppo dell'incontro dedicato a Gianni Bugno (al centro dell'immagine). Presente anche Andrea Piccolo (a sinistra), terzo ai Mondiali Juniores di Innsbruck (crono)

**MAGENTA**

di **Francesco Pellegatta**

**L**e vittorie, i ricordi e il presente. È stato un Gianni Bugno a 360 gradi quello che si è raccontato a Magenta, davanti ai tifosi, durante l'incontro *Dal mito alla Mi-To*, nato per introdurre la partenza della classica ciclistica più antica al mondo.

Quest'anno, infatti, la Milano-Torino scatterà da Magenta per arrivare sul colle di Superga, e lungo il percorso passerà attraverso Robecco sul Naviglio, Abbiategrasso e Vigevano. I paesi dove Gianni Bugno si allenava, percorrendo le salite della vallata tra Robecco, Casterno e Magenta con la sua bicicletta. Un campione che si è forgiato qui e che oggi è presidente della Cpa, l'associazione internazionale dei corridori, dove lavora alle riforme del ciclismo. Un ruolo che ha accettato «per perorare la causa dei ciclisti».

Naturalmente l'incontro non poteva non trattare il tema della Milano-Torino, che Bugno ha vinto durante la sua carriera, iniziata «per divertimento» e continuata fino a 34 anni, mettendo anima e corpo in questa passione, prima di smettere, «quando ho capito che era meglio fare altro». Nel perfetto stile del personaggio.

Ricordando la sua impresa del 1992, il due volte campione iridato ha definito la gara «entusiasmante», spiegando che «si decide nel finale, al colle di Superga. La ricordo con piacere perché la vittoria arrivò dopo il secondo Mondiale regalandomi un'altra soddisfazione».

I presenti hanno potuto apprezzare le classiche uscite di Bugno, spesso gustose, come quando l'ex professionista si è scagliato contro le piste ciclabili, a suo parere inutili, suggerendo piuttosto di «allargare le strade».

D'altronde aveva destato un certo scalpore anche la sua dichiarazione dell'an-



no scorso, quando confessò di non usare la bicicletta da almeno tre anni perché troppo pericolosa sulle strade italiane, e perché era stufo di litigare con gli automobilisti. «Ci vuole più rispetto per i ciclisti - ha incalzato questa volta. - Che devono rispettare il codice della strada, certo, ma anche le auto devono imparare a prestare più attenzione a chi circola in bici».

A fare gli onori di casa il sindaco Chiara Calati, che ha ricordato di nuovo l'importanza della competizione per la visibilità della città di Magenta.

Alla serata era presente anche l'ex maglia rosa e oggi consigliere comunale a Robecco Andrea Noè, sempre molto

attivo quando si parla di ciclismo sul territorio; con lui anche una delle giovani promesse locali, il diciassettenne Andrea Piccolo di Pontevecchio, che ha recentemente gareggiato al Mondiale di

Innsbruck di categoria, conquistando la medaglia di bronzo. Piccolo è stato premiato dall'Amministrazione e dal presidente della Pro loco Pietro Pierrettori per il successo sportivo.

## IL PERCORSO DELLA MILANO-TORINO IN CITTÀ

**I**l grande evento sportivo andrà in scena mercoledì 10 ottobre. Prima della partenza è prevista, lungo un circuito cittadino, una sfilata/passarella dei ciclisti in gara: da piazza Mercato (area ritrovo delle squadre) a piazza Liberazione, attraverso via Matteotti, via Villoresi, via Garibaldi, via Manzoni, via San Biagio, via Mazzini. Dalla partenza simbolica, alle 11.40 in piazza Liberazione/via Roma, dopo le formalità pre gara, il percorso seguirà via Roma, piazza Kennedy, via Novara direzione viale Europa, ex SS 11, Pontenuovo (dove è fissato il km 0) e Pontevecchio per proseguire verso Robecco.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto  
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

## Cari ministri, cosa rispondete alla petizione europea **No-Tang?** Pd, largo ai giovani

**L**ettera aperta al ministro delle Infrastrutture Toninelli e al ministro dell'Ambiente Costa.

Cecilia Wikström, Presidente della Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo, in una lettera del 7 dicembre 2017 indirizzata agli allora ministri Galletti, Delrio e all'assessore regionale lombardo Claudia Maria Terzi, aveva evidenziato come gli eurodeputati presenti alla discussione della petizione avessero condiviso le perplessità espresse dai cittadini sull'opera stradale Vigevano-Malpensa, qualificandola come «anacronistica e sovradimensionata, perché penalizza le alternative alla mobilità sostenibile (trasporto pubblico e piste ciclabili) e provoca effetti devastanti sul sistema idrico, la biodiversità, l'agricoltura e il paesaggio dei navigli lombardi e della zona del Parco del Ticino».

Ad oggi non ci risulta ci sia mai stata nessuna risposta dal Governo italiano e dall'assessore Terzi a quella missiva. Per questo oggi con questa nostra lettera aperta ci rivolgiamo a voi, attuali ministri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, per conoscere quale sia il vostro parere in merito e chiedervi quanto prima di



rispondere ufficialmente alla presidente Wikström.

Cari ministri, le problematiche sollevate da quella lettera sussistono tuttora e l'inquinamento da Pm10 e NO<sub>2</sub> nella nostra zona è in continuo peggioramento, e questo ha portato proprio la Commissione europea a deferire l'Italia dinanzi alla

Corte europea di giustizia per la violazione della direttiva 2008/50/CE.

Inoltre in diverse dichiarazioni pubbliche lei, ministro Toninelli, ha più volte citato la necessità di rivedere tutte le grandi opere in progetto per capire realmente quali siano i costi-benefici per la collettività.

Noi, come più volte denunciato ed evidenziato con tanti documenti e argomentazioni, e come la stessa presidente Cecilia Wikström ha sottolineato, riteniamo questa una classica opera inutile dove i costi e i danni all'ambiente superano di gran lunga i minimi benefici per le nostre comunità, senza risolvere per altro i problemi principali di mobilità e, anzi, in alcuni casi peggiorandoli.

Quindi chiediamo pubblicamente a voi ministri e agli assessori lombardi competenti, anche per correttezza istituzionale, di dare quanto prima una risposta ufficiale al Parlamento Europeo, che il precedente governo ha negato.

Certi di un vostro sollecito e cortese riscontro, cordiali saluti.

**Comitati No Tangenziale del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano**



**A** seguito delle dimissioni di Sergio Sinigaglia, Edoardo Martella è stato eletto all'unanimità nuovo segretario del circolo Pd di Robecco sul Naviglio. L'entusiasmo e la passione per la politica che lo contraddistinguono, uniti all'esperienza dei veterani del circolo, porterà ad una più efficace azione sul territorio, sia per quanto riguarda il consueto appuntamento con il tesseramento, che prosegue fino alla fine dell'anno, sia per le sfide che attendono il partito nella prossima primavera, con le elezioni comunali ed europee. Si coglie l'occasione per ringraziare l'ex segretario Sergio Sinigaglia per l'impegno profuso in questi quattro anni a favore del circolo, al quale non ha mai fatto mancare la propria presenza e la dedizione alla causa.

**Circolo Partito Democratico Robecco sul Naviglio**

## Troppa tolleranza per i divieti di sosta

**N**ella Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, già da dieci anni, i soci di Fiab Abbiateinbici contano le biciclette che si muovono in Abbiategrasso. Venerdì 14 settembre dalle 7.30 alle 13.30 sono transitate 6.219 biciclette per il centro storico. Probabilmente altrettante, o forse di più, hanno circolato nelle vie fuori dal centro storico e nel resto della giornata. Senza rischiare di esagerare, possiamo affermare che un quarto dei 30.000 abbiatensesi ha usato la bicicletta. (...)

I pedoni che passano in centro sono quasi il doppio dei ciclisti e i ciclisti sono il quadruplo delle automobili. In definitiva per ogni auto che attraversa il centro storico ci sono dieci passaggi di pedoni e ciclisti. Si tratta quasi sempre di automobili con una sola persona a bordo. Provate a immaginare cosa succederebbe se tutta questa gente decidesse di muoversi in macchina!

Abbiamo calcolato che nelle quattro ore di una mattinata di venerdì nel centro storico si muovono circa 10.000 persone. Di queste, 1.600 lo fanno in macchina, intasando le strette strade del centro e obbligando oltre 8.000 persone a piedi o in bicicletta a uno slalom pericolosissimo tra auto alla ricerca del parcheggio o in sosta vietata, spesso sui

marciapiedi, o semplicemente in transito per accorciare (!!) il percorso.

In corso Italia e via Cantù, in particolare, si assiste ad una sosta sempre in divieto ma evidentemente "tollerata". Ci è capitato di vedere anche polizia, carabinieri e assessori doversi districare tra mezzi in sosta vietata, senza che nessuno intervenisse. Non è anche questa "illegalità diffusa" contro la quale giustamente tuona il ministro dell'Interno? Il vero impatto del traffico viene però sottovalutato quando semplicemente si confronta il numero di pedoni e ciclisti con quello dei veicoli, perché non si dà peso alla quantità di spazio che le auto sottraggono alla collettività, mentre la bici non ingombra e restituisce spazio e vivibilità alle persone, oltre che aria pulita. Durante il censimento molte persone si sono rivolte ai nostri rilevatori domandando perché non si fa l'isola pedonale del centro storico.

I nostri rilevamenti confermano una realtà fatta di cittadini che vanno a piedi e sempre di più in bici, e una minoranza in auto, e giustificano le ripetute sollecitazioni per migliorare la vivibilità di Abbiategrasso che Fiab Abbiateinbici sta facendo all'Amministrazione comunale, rimasta finora molto silenziosa.

**Fiab Abbiateinbici**



**Restaura le tue persiane**

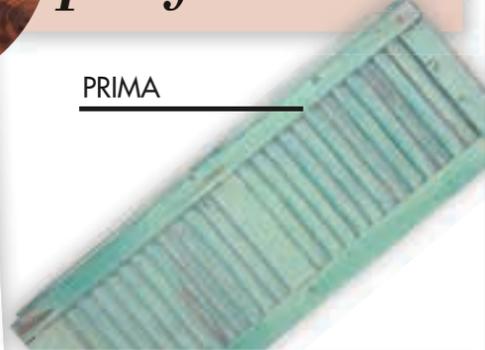
I TUOI SERRAMENTI ASSUMERANNO L'ASPETTO ORIGINALE (SENZA USO DI ACIDI)

**CONTATTA MASSIMO AL NUMERO 328 410 93 37**

**ALBAIRATE - MI**

Un lavoro, un'arte, una professione

PRIMA



DOPO



# IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



## IL LIBRO

Qualcuno forse lo ricorda nei panni di *Ranocchia*, nella serie tv *Romanzo Criminale*, o in quelli di Riccardo Schicchi per *Moana*. Magari c'è chi ha visto il suo film, *Texas*, poco fortunato. Ma Fausto Paravidino è soprattutto un drammaturgo, specie rarissima in questo Paese. È raro soprattutto che un giovane decida di esprimersi – e raccontare la sua generazione – attraverso il teatro. Eppure è così che è diventato un fenomeno culturale, autore di un testo divenuto un classico contemporaneo, *Due fratelli* (premio Tondelli), ma anche di *Trinciapollo*, *Genova 01*, *Natura morta in un fosso*. Li trovate in *Teatro* (Einaudi), con intro di Franco Quadri, che ci spiega perché i suoi testi sono così speciali.



## IL DISCO

Joe Strummer, basta la parola. Anche se Clash suona più familiare. Diciamo che dipende dall'età. Per una certa generazione, Strummer è il rock e il punk, la rabbia e la ribellione. Per chi è venuto dopo, è diventato un "classico", un simbolo, a volte solo un tormentone. Per entrambi, ora c'è la possibilità di ripercorrere la sua carriera da solista, piena di cose interessanti: 32 canzoni (12 inedite), più un booklet pieno di immagini, ricordi, rarità. Risaliamo ai tempi dei 101ers, dei Mescaleros, dei Latino Rockabilly, e riascoltiamo collaborazioni con artisti come Johnny Cash. Per i maniaci collezionisti c'è pure una versione con due cd, tre lp, due bonus in 7" e 12", demo inedita... **Joe Strummer 001**: tanta roba.



## IL FILM

Chi l'avrebbe mai detto che Lady Gaga potesse reggere il confronto con il mito di Janet Gaynor (1937), Judy Garland (1954), Barbra Streisand (1976)? Ecco la quarta versione di *A Star Is Born*, favola dolciamara con tragedia, melodramma musicale per anime sensibili e per sognatori. Storia di un cantante famoso, vittima dei suoi eccessi, e di una ragazza di talento scoperta per caso, destinata a diventare una stella. Stavolta si parte dal folk-rock e si approda al pop (purtroppo). Per mezz'ora il film vola alto (con un Bradley Cooper arruffato e innamorato, bravo pure in regia). Il resto è ordinaria amministrazione. A parte Lady Gaga, versione *nature*, che ha talento e magnetismo da vendere, e non ha neanche bisogno di recitare. (f.t.)



## IL DOC

C'è il documento, l'incontro di Stefano Savona con i sopravvissuti, la vita quotidiana, il tentativo di ricominciare. E c'è l'animazione, firmata Simone Massi (la sua squadra), che ricostruisce la memoria, la felicità perduta, il dolore, l'orrore. Le immagini (ricostruite) dal punto di vista dei droni, invece, servono a ricordarci che è tutto vero, che l'operazione israeliana Piombo Fuso, dieci anni fa, fece una strage a Gaza tra i pacifici Samouni. Il risultato è toccante, sensibile, profondo, non banalmente militante. **La strada dei Samouni** vuole andare oltre il muro della narrazione corrente. L'animazione serve a questo, a vedere per davvero, non solo la realtà, ma la sua verità. Con tutte le sue ambiguità. Notevole. (f.t.)

Volkswagen raccomanda **EDGE PROFESSIONAL** www.volkswagen.it

## Non farla uscire con uno sconosciuto.

Per la tua Volkswagen non scegliere uno pneumatico qualsiasi.

Affidati alla professionalità dei Centri Volkswagen Service: troverai un'assistenza di qualità, tante offerte sulle migliori marche di pneumatici e tre anni di assicurazione inclusi.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

### Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)  
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it

Volkswagen

Per maggiori dettagli e informazioni sull'assicurazione pneumatici 36 mesi, visita [volkswagen.it](http://volkswagen.it)

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM



NON ABBIAMO INVENTATO LA FAMIGLIA,  
MA L'AUTO PERFETTA PER LEI.



## NUOVO CITROËN BERLINGO

DAI CREATORI DI BERLINGO

19 aiuti alla guida  
2 lunghezze con 5 e 7 posti  
Capacità bagagliaio fino a 1.050 l  
3 sedili individuali posteriori a scomparsa  
Lunotto posteriore apribile  
28 vani portaoggetti intelligenti  
incluso il Modutop®

DA  
**16.850€**  
CON PERMUTA  
O ROTTAMAZIONE



INSPIRED  
BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL. Nuovo Citroën Berlingo PureTech 110 S&S. Consumo su percorso misto: 5,7 l/Km. Consumo di CO<sub>2</sub> su percorso misto: 130 g/Km. Offerta promozionale esclusa IPT, Kit sicurezza e contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su NUOVO CITROËN BERLINGO BlueHDi 75 LVE M a partire da 16.850€. Promozioni valide con usato in permuta o alla rottamazione, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 ottobre 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo. \*Maggiori informazioni su citroen.it

**AUTOMAGENTA**  
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661  
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586  
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223